

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

9 ottobre 2013 verbale n. 7 Cda/2013	pagina 1/4 allegati: 1
---	---------------------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 2 ottobre 2013, prot. n. 17405, tit. II/cl. 7/fasc. 12, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Amerigo Restucci** rettore

dott.ssa **Gabriella Belli** componente esterno

dott. **Angelo Tabaro** componente esterno

dott. **Francesco Miggiani** componente esterno

prof. **Giovanni Benzoni** rappresentante esterno del personale tecnico e amministrativo

sig. **Giordano Basso** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10,15**.

Partecipa il prorettore vicario prof.ssa Donatella Calabi.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale f.f., dott.ssa Laura Casagrande.

Assiste la sig.ra Maria Luisa Capitanio, componente del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2013/2016.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione verbale della seduta del 24 luglio 2013

3 Ratifica decreti rettorali

4 Attribuzione dell'incarico di direttore generale

5 Didattica e formazione:

a) rinnovo master universitari di secondo livello per l'anno accademico 2013/2014;

b) nuova istituzione corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio, anno accademico 2013/2014

6 Ricerca:

a) riallocazione fondi destinati ai "Premi per la ricerca"

7 Personale dell'Università luav:

a) avvio delle procedure per il reclutamento di docenti e ricercatori universitari;

b) conferimento diretto di incarichi di insegnamento per i corsi dei dipartimenti luav per l'anno accademico 2013/2014

8 Contratti e convenzioni:

a) convenzione con LTS Land Technology & Services srl per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia "a" con regime a tempo definito per la durata di 3 anni presso il dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi dell'università luav di Venezia;

b) protocollo d'intesa con HD System srl finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema teorico – sperimentale volta a definire un sistema di intervento per consolidamento di strutture murarie;

c) convenzione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna "Rilevamenti, studi e ricerche per la ricostruzione del Duomo di S. Felice sul Panaro"

9 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

9 ottobre 2013 verbale n. 7 Cda/2013	pagina 2/4 allegati: 1
---	---------------------------

1 Comunicazioni del presidente

- lo scorso 17 settembre l'assemblea del Teatro Stabile del Veneto ha proceduto alla nomina del consiglio di amministrazione e dei revisori dei conti e ha nominato nuovo presidente il dott. Angelo Tabaro. Il presidente a nome di tutto il consiglio di amministrazione esprime compiacimento e si congratula con il dott. Angelo Tabaro per la prestigiosa nomina;

- con riferimento alle richieste del senato degli studenti di cui alla nota del 7 ottobre 2013 (prot. luav n. 17559), informa che è stata fissata per la data odierna una riunione con i direttori dei dipartimenti al fine di dare le opportune risposte ai problemi concreti posti dagli studenti. Segnala inoltre l'impegno dei direttori ad un confronto costruttivo nell'ambito degli incontri di presentazione dei corsi di studio.

A tale riguardo interviene lo studente **Giordano Basso**, il quale ribadisce ciò che il senato degli studenti ha rimarcato in più occasioni nelle sedute degli organi collegiali di governo e in una serie di lettere e documenti prodotti fin dall'inizio del proprio mandato a partire da gennaio 2013.

Ritiene che la linea comune adottata dall'ateneo stesso di rimanere in attesa di direttive ministeriali sulla costruzione della nuova offerta formativa per un anno e mezzo abbia causato degli effetti fortemente negativi, di cui gli studenti ne subiscono le dirette conseguenze in questo anno accademico: i nuovi corsi infatti sono stati strutturati senza consultare in alcun modo la popolazione studentesca dell'ateneo, riducendo le decisioni prese in senato accademico e consiglio di amministrazione a una mera rappresentanza di facciata, dato che non vi era margine di discussione. Inoltre non è stata prodotta nessuna analisi economica che potesse confermare la sostenibilità finanziaria dei corsi, oltre che basare la suddivisione dei finanziamenti alla didattica di ogni dipartimento su criteri quantomeno discutibili. Ne è un chiaro esempio la richiesta di ulteriore finanziamento del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 24 luglio scorso.

Rileva altresì che nel caso specifico del ramo di architettura, a causa di futuri contrasti interni al corpo docente, si è approvato nel mese di maggio due corsi triennali di architettura, con il voto contrario dei rappresentanti degli studenti, i quali hanno sempre sostenuto un corso unico triennale da coadiuvare attraverso la costituzione di una Scuola. Sebbene nei mesi di giugno e luglio vi siano stati una serie di incontri tra il senato degli studenti, i direttori di dipartimento e dei corsi di studio per definire una gestione dei vecchi ordinamenti compatibile con la nuova offerta formativa, ritiene che la struttura delle tabelle di equivalenza prodotta e pubblicata a settembre non ha minimamente tenuto conto delle decisioni prese in tali incontri, costringendo coattivamente 1500 studenti dei vecchi ordinamenti (corrispondente ad un quarto della popolazione studentesca di luav) a seguire corsi della nuova offerta formativa che spesso non corrispondono al proprio manifesto degli studi, il quale costituisce un patto solidale e indissolubile tra l'ateneo e lo studente che l'università è tenuta a rispettare fino alla laurea.

Tali problematiche contribuiscono alla definizione una situazione generale di ateneo composta da una grave disorganizzazione degli spazi e del personale tecnico amministrativo e da un deterioramento della qualità dell'offerta didattica.

In conclusione egli infine si augura che il rettore convochi al più presto la conferenza di ateneo per intavolare un dialogo laico e partecipato con tutte le componenti dell'università. Interviene il presidente il quale comunica che l'assemblea di ateneo sarà convocata per il prossimo 31 ottobre;

- il collegio dei revisori dei conti con **verbale n. 5 del 23 settembre 2013** prot. n. 17717 ha provveduto a:

esaminare e approvare la relazione sulle società partecipate dell'Ateneo;

esaminare l'attestazione relativa all'omogenea trascrizione in dati Siope delle risultanze di consuntivo relativamente alla quale è stato chiesto che in futuro possa essere

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

9 ottobre 2013 verbale n. 7 Cda/2013	pagina 3/4 allegati: 1
---	---------------------------

accompagnata da idoneo prospetto di concordanza con i dati di consuntivo;
- il collegio dei revisori dei conti con **verbale n. 6 dell'8 ottobre 2013** prot. n. 17718 ha provveduto all'esame preliminare degli argomenti all'ordine del giorno della seduta odierna. Le relative osservazioni sono riportate nelle delibere di riferimento.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbale della seduta del 24 luglio 2013 (rif. delibera n. 67 Cda/2013/Dg-ai)

delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 24 luglio 2013

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 68 Cda/2013/Dg-ai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

Nel corso dell'esame dei provvedimenti interviene il consigliere **Giordano Basso** il quale chiede in merito a:

- il decreto rettorale 13 settembre 2013 n. 489 che sia illustrato nel dettaglio il programma di ricerca ed in generale chiede più accortezza nella presentazione dei progetti approvati attraverso decreti rettorali, al fine di fornire ai consiglieri un'informazione completa per poter deliberare nella maniera più oggettiva e consapevole possibile;

- il decreto rettorale 25 settembre 2013 n. 501 se non sarebbe più opportuno procedere attraverso l'indizione di un bando piuttosto che per chiamata diretta del professionista.

A tale riguardo interviene il **direttore generale f.f.** la quale illustra il progetto di ricerca SkAT-VG finanziato dall'Unione Europea, di cui al decreto rettorale 13 settembre 2013 n. 489, così come riportato nell'allegato al presente verbale (pagina 1 di pagine 1);

Con riferimento al decreto rettorale 25 settembre 2013 n. 501 chiarisce che si è proceduto, su indicazione del responsabile scientifico del master, con l'affidamento di incarichi diretti a docenti e professionisti del settore poiché non è presente in ateneo personale docente di ruolo disponibile e con un'adeguata esperienza in riferimento alle discipline di insegnamento previste dal master in grado di fornire agli studenti il livello di formazione specialistica richiesto dal corso.

Alla conclusione dell'esame interviene la sig.ra Maria Luisa Capitanio la quale rileva, così come riportato nel citato verbale n. 6 **del collegio dei revisori dei conti**, che alcuni dei decreti rettorali portati a ratifica riguardano variazioni al bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013. Il collegio conferma al riguardo che l'attuale versione del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità non prevede il parere del collegio dei revisori dei conti né sul bilancio di previsione né sulle relative variazioni. Nel sottolineare che altri atenei, anch'essi transitati alla contabilità economico-patrimoniale, hanno viceversa previsto il parere obbligatorio del collegio, ricorda che a tale risultato ci si può pervenire attraverso il manuale di contabilità.

4 Attribuzione dell'incarico di direttore generale (rif. delibera n. 69 Cda/2013/Dg-ai)

delibera all'unanimità di attribuire l'incarico di direttore generale dell'Università Iuav di Venezia alla dott.ssa Anna Maria Cremonese nonché di prorogare l'incarico di direttore generale facente funzioni alla dott.ssa Laura Casagrande fino alla presa di servizio del nuovo direttore generale

5 Didattica e formazione:

a) rinnovo master universitari di secondo livello per l'anno accademico 2013/2014 (rif. delibera n. 70 Cda/2013/Adss/master e career service - allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il rinnovo dei seguenti master universitari per l'anno accademico 2013/2014:

master universitario annuale di secondo livello SUARCH - sustainable architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati

master universitario annuale di secondo livello Architettura della nave e dello yacht.

Nel corso della discussione interviene lo studente **Giordano Basso**, il quale rileva che all'inizio dell'anno sono stati approvati sette nuovi master, senza però avere un quadro

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

9 ottobre 2013 verbale n. 7 Cda/2013	pagina 4/4 allegati: 1
---	---------------------------

d'insieme dell'offerta formativa di dottorati e master attiva nell'ateneo. Pur non volendo sminuire la valenza formativa dei corsi post-laurea, non crede possa essere una politica accorta quella di privilegiare tali corsi a discapito della preparazione formativa di lauree triennali e magistrali, dato che parte dei docenti attivi nei master tiene anche corsi all'interno dell'offerta formativa triennale e magistrale

b) nuova istituzione corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio, anno accademico 2013/2014 (rif. delibera n. 71 Cda/2013/Adss/master e career service - allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il progetto e l'istituzione corso di aggiornamento professionale in oggetto

6 Ricerca:

a) riallocazione fondi destinati ai "Premi per la ricerca" (rif. delibera n. 72 Cda/2013/Arsbl)

delibera all'unanimità di:

1) destinare e ripartire il finanziamento in eguale misura tra i tre dipartimenti vincolandolo all'invito di visiting professor nella forma della long visit (non meno di tre mesi continuativi presso luav);

2) affidare ai dipartimenti la gestione delle procedure, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di ateneo in materia di visiting professor

7 Personale dell'Università luav:

a) avvio delle procedure per il reclutamento di docenti e ricercatori universitari (rif. delibera n. 73 Cda/2013/Dg-ai – allegati: 1)

1) esprime parere positivo in merito all'avvio delle procedure di valutazione comparativa sui settori concorsuali proposti

2) delibera all'unanimità di approvare la nuova programmazione per i reclutamento di professori e ricercatori universitari

8 Contratti e convenzioni:

a) convenzione con LTS Land Technology & Services srl per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia "a" con regime a tempo definito per la durata di 3 anni presso il dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi dell'università luav di Venezia (rif. delibera n. 74 Cda/2013/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale - allegati: 1)

b) protocollo d'intesa con HD System srl finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema teorico – sperimentale volta a definire un sistema di intervento per consolidamento di strutture murarie (rif. delibera n. 75 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio)

c) convenzione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna "Rilevamenti, studi e ricerche per la ricostruzione del Duomo di S. Felice sul Panaro" (rif. delibera n. 76 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio - allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione, del protocollo d'intesa e dell'incarico di collaborazione sopra riportati nonché la relativa schede di programmazione per attività convenzionale istituzionale

Sono ritirati i seguenti argomenti:

7 Personale dell'Università luav:

b) conferimento diretto di incarichi di insegnamento per i corsi dei dipartimenti luav per l'anno accademico 2013/2014

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.15.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea

Titolo del progetto: SkAT-VG (Sketching Audio Technologies using Vocalizations and Gestures)

Programma: FP7-ICT-2013-C (VII Programma Quadro, Cooperation, Future and Emerging Technologies Open Scheme)

Coordinatore: Università Iuav di Venezia, Dipartimento Culture del Progetto, prof. Davide Rocchesso
settore scientifico-disciplinare Inf/01 Informatica

Partecipanti:

INSTITUT DE RECHERCHE ET DE COORDINATION ACOUSTIQUE MUSIQUE - IRCAM (Francia)

KUNGLIGA TEKNISKA HOEGSKOLAN (Svezia)

GENESIS S. A. (Francia)

Abstract: Sketching is at the root of any design activity. In visual design, hand and pencil are still the primary tools used to produce a large variety of initial concepts in a very short time. However, in product and media design the sonic behavior of objects is also of primary importance, as sounds may afford seamless and aesthetically pleasing interactions. But how might one sketch the auditory aspects and sonic behavior of objects, in the early stages of the design process? Non-verbal sounds, more than speech, are naturally and spontaneously used in everyday life to describe and imitate sonic events, often accompanied by manual expressive gestures that complement, qualify, or emphasize them. The SkAT-VG project aims at enabling designers to use their voice and hands, directly, to sketch the auditory aspects of an object, thereby making it easier to exploit the functional and aesthetic possibilities of sound. The core of this framework is a system able to interpret users' intentions through gestures and vocalizations, to select appropriate sound synthesis modules, and to enable iterative refinement and sharing, as it is commonly done with drawn sketches in the early stages of the design process. To reach its goal, the SkAT-VG project is based on an original mixture of complementary expertise: voice production, gesture analysis, cognitive psychology, machine learning, interaction design, and audio application development. The project tasks include case studies of how people naturally use vocalizations and gestures to communicate sounds, evaluation of current practices of sound designers, basic studies of sound identification through vocalizations and gestural production, gesture analysis and machine learning, and development of the sketching tools.

Finanziamento Unione Europea: Euro 2.435.491 (di cui trasferimenti ai partner Euro 1.797.771)

Durata: 3 anni (2014-2016)

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 67 Cda/2013/Dg-ai	pagina 1/1
---	------------

2 Approvazione verbale della seduta del 24 luglio 2013

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 24 luglio 2013 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 24 luglio 2013.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 68 Cda/2013/Dg-ai	pagina 1/2
---	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 1 agosto 2013 n. 446 Finanziamento per organizzazione mostre Gino Valle - Call secondo semestre 2013 (rettorato/upe)

decreto rettorale 30 luglio 2013 n. 447 Delibera della Giunta Regionale n 156 del 11 febbraio 2013, legge regionale 9/2007 - progetto VISU "Visualizzare lo spazio urbano" - autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione ed introito fondi (dr/grct/gm)

decreto rettorale 6 agosto 2013 n. 448 Convenzione con ULSS Verona "Individuazione di parametri urbanistici ed edilizi, qualitativi e quantitativi per stili di vita attiva" - "seconda fase "Lo spazio aperto e il verde urbano, una risorsa per l'aumento del capitale sociale" - modifiche alla scheda di riparto per attività convenzionale istituzionale (dr/grct/gm)

decreto rettorale 6 agosto 2013 n. 449 Programma NEAR "North East Researchers' Night" - bando FP7 - People-2013-Night. Variazioni al bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 (arsbl/vi)

decreto rettorale 12 agosto 2013 n. 454 Progetto di ricerca dal titolo "Ecologia, tecnologia e moda" con AC Group S.r.l. - autorizzazione alla sottoscrizione della dichiarazione d'intenti (dr/grct/gm)

decreto rettorale 19 agosto 2013 n. 458 Autorizzazione e accettazione del contributo finanziario concesso da parte dell'Ente Parco Delta del Po veneto per lo svolgimento di attività di ricerca "Supporto scientifico per la fase di controdeduzioni al Piano ambientale del parco Delta del Po veneto" da parte del prof Francesco Musco - Variazioni al budget autorizzatorio 2013 (arsbl/dr/sgrect/gm)

decreto rettorale 19 agosto 2013 n. 459 Autorizzazione e accettazione del contributo finanziario concesso da parte del Comune di Rosolina per lo svolgimento di attività di ricerca "Redazione di documento di indirizzo del piano degli interventi relativo alle trasformazioni di valorizzazione della sostenibilità ambientale" da parte del prof Francesco Musco - Variazioni al budget autorizzatorio 2013 (arsbl/dr/sgrect/gm)

decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 467 Fondi budget adSS: variazioni al budget autorizzatorio 2013 (adss/rb)

decreto rettorale 10 settembre 2013 n. 472 Fondi budget adss: variazioni al budget autorizzatorio 2013 (adss/pp)

decreto rettorale 4 settembre 2013 n. 473 Autorizzazione alla stipula di una convenzione tra l'Università luav di Venezia e l'associazione GAL Venezia Orientale - Vegal per la collaborazione nell'attività di informazione e comunicazione del progetto di cooperazione interterritoriale "Paesaggi Italiani-Item" e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale (dr/grct/gm)

decreto rettorale 11 settembre 2013 n. 476 European Scienze Foundation - pagamento quota adesione per l'anno 2012 al Research Networking Programme 2008/2013 (arsbl/vi)

decreto rettorale 13 settembre 2013 n. 477 Autorizzazione alla stipula della convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in Storia delle Arti per i cicli 29, 30 e 31 con l'Università Ca' Foscari di Venezia (arsbl/cr)

decreto rettorale 10 settembre 2013 n. 480 Approvazione scheda di programmazione del contratto di ricerca finanziata con Stazione Sperimentale del Vetro per l'esecuzione della ricerca avente per oggetto l'analisi del comportamento energetico di diversi sistemi vetrati caratterizzati dalla presenza di film polimerici applicati in opera (arsbl/st)

decreto rettorale 13 settembre 2013 n. 489 Programma SKAT-VG-Bando FP7-ICT-2013-C - responsabile scientifico prof. Davide Rocchesso. Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzazione 2013 (arsbl/vi)

decreto rettorale 18 settembre 2013 n. 492 Rinnovo e stipula della convenzione per l'istituzione e il rilascio del titolo congiunto del master universitario di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" per l'a.a. 2013/2014 (Adss/master/Trucillo)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 68 Cda/2013/Dg-ai	pagina 2/2
---	------------

decreto rettorale 25 settembre 2013 n. 501 Master universitario annuale di primo livello in "Logistica e trasporti - Esperto nell'analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l'internazionalizzazione delle imprese", a.a. 2011/2012: rimodulazione del conto economico - conferimento incarichi di coordinamento didattico e di docenza (adss/dp/mcs/rs)

decreto rettorale 20 settembre 2013 n. 510 Storno di bilancio -Programma ECSLAND - Bando culture programme EACEA - responsabile scientifico prof. Marcello Mamoli. Variazione al bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2013 (arsbl/ag)

decreto rettorale 25 settembre 2013 n. 511 Corso teorico pratico sulla diagnostica a supporto della conoscenza delle strutture storiche e contemporanee, responsabile scientifico prof. Salvatore Russo - Autorizzazione all'attivazione del corso e approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi (arsbl/st)

decreto rettorale 23 settembre 2013 n. 512 Autorizzazione alla stipula di un disciplinare di incarico per attività di reportage fotografico nell'ambito della realizzazione dell'intervento di bonifica dell'isola della Certosa e approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi (dr/grct/gm)

decreto rettorale 30 settembre 2013 n. 513 dott.ssa Laura Casagrande – proroga conferimento dell'incarico di direttore generale facente funzioni: corresponsione della retribuzione prevista per direttore generale

decreto rettorale 7 ottobre 2013 n. 516 Convenzione con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia per la realizzazione dell'opera "Aspern"(adss/lb)

decreto rettorale 8 ottobre 2013 n. 517 Trasferimento quota di cofinanziamento a favore dell'iniziativa "Creative Cities Europe" responsabile prof. Augusto Cusinato. Approvazioni storni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2013 (arsbl/vi)

decreto rettorale 8 ottobre 2013 n. 518 Accettazione dell'incarico di realizzazione rilievo e restituzione grafica Modena - Sisma 2012 - Biblioteca Estense, rilievo delle Librerie Termanini da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna e approvazione della scheda di programmazione per attività conto terzi (arsbl/dr/sgrct/gm)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 69 Cda/2013/Dg-ai	pagina 1/2
---	------------

4 Attribuzione dell'incarico di direttore generale

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che nella seduta del 2 ottobre 2013 il senato accademico ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta avanzata dal rettore per l'attribuzione dell'incarico di direttore generale dell'ateneo alla dott.ssa **Anna Maria Cremonese** che attualmente svolge le funzioni di dirigente a tempo indeterminato dell'area didattica e servizi agli studenti dell'Università degli studi di Padova e il cui curriculum è allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante. A tale riguardo il presidente informa il consiglio che a tale proposta è pervenuto, con il supporto del prorettore e dei direttori dei dipartimenti, dopo una attenta e ponderata valutazione e selezione delle 20 candidature presentate a seguito dell'emanazione dell'avviso pubblico.

La selezione delle candidature ha tenuto conto, oltre che di quanto definito dall'articolo 17, comma 3 dello statuto di ateneo, anche e soprattutto della conoscenza e dell'esperienza dei candidati sulle tematiche relative al mondo accademico e universitario nonché di organizzazione e gestione delle risorse umane e di conoscenza delle materie attinenti alla contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, di bilancio e controllo di gestione che tanto hanno impegnato l'ateneo in questo ultimo anno in applicazione della legge di riforma dell'università.

Inoltre, così come avvenuto per l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione, è stata ritenuta prioritaria e necessaria la conoscenza del complesso e complessivo processo di riorganizzazione che ha investito l'università in generale in modo tale da riuscire a condurre a compimento quello particolare di luav.

Su tali basi, oltre alla dott.ssa Anna Maria Cremonese sono stati convocati ad un colloquio altre 3 candidati:

- la dott.ssa **Mariangela Mazzaglia**, dirigente di ruolo di II fascia presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca scientifica e tecnologica – Direzione generale per l'Università la quale, a seguito della nomina del nuovo ministro Anna Maria Carrozza, ha poi deciso di non lasciare l'attuale incarico;
- il dott. **Orazio Di Nenna**, dirigente presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ora in pensione che non è stato ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico di direttore generale di luav;
- il dott. **Alessandro Moreschini**, direttore amministrativo con doppio incarico presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali – Conservatorio "G.F. Ghedini" che non si è presentato.

Il presidente, pertanto, riconoscendo nella formazione ed esperienza professionale della dott.ssa Anna Maria Cremonese le qualità e le caratteristiche richieste per assumere il ruolo di direttore generale di luav chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Informa altresì il consiglio che la dott.ssa Cremonese, sentita per le vie brevi, ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere tale incarico ed ad entrare in servizio non appena conclusi gli adempimenti amministrativi e che intende conferire alla stessa un contratto della durata di due anni in coincidenza con la scadenza del suo mandato quale rettore di luav.

Informa infine che il rapporto di lavoro è regolato da un apposito contratto di lavoro subordinato di diritto privato da stipularsi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere n) e o) della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Il trattamento economico complessivo da corrispondersi è stabilito dai criteri e parametri fissati dal decreto interministeriale 21 luglio 2011, n. 315, in merito al "Trattamento economico direttori generali delle università per il triennio 2011/2013 – articolo 2, comma 1, lettera n), Legge 30 dicembre 2010, n. 240".

Il presidente comunica che nell'attesa della presa di servizio da parte della dott.ssa Cremonese è opportuno prorogare l'incarico di direttore generale facente funzioni alla dott.ssa Laura Casagrande in modo tale da garantire il regolare funzionamento dell'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

9 ottobre 2013 delibera n. 69 Cda/2013/Dg-ai	pagina 2/2
---	-------------------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio

- **udita le relazione del presidente**
 - **visti gli articoli 15 e 17 dello statuto di luav**
 - **visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modificazioni e integrazioni;**
 - **visto l'articolo 17 comma 110 della Legge 15 maggio 1997 n. 127**
 - **visto l'articolo 8 comma 1 della legge 19 ottobre 1999 n. 370**
 - **visto il decreto interministeriale 21 luglio 2011, n. 315 "Trattamento economico direttori generali delle università per il triennio 2011/2013 – articolo 2, comma 1, lettera n), Legge 30 dicembre 2010, n. 240"**
 - **rilevato che il senato accademico nella seduta del 2 ottobre 2013 ha espresso il proprio parere favorevole;**
- delibera all'unanimità di attribuire l'incarico di direttore generale dell'Università luav di Venezia alla dott.ssa Anna Maria Cremonese nonché di prorogare l'incarico di direttore generale facente funzioni alla dott.ssa Laura Casagrande fino alla presa di servizio del nuovo direttore generale.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 70 Cda/2013/Adss/master e career service	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

5 Didattica e formazione:

a) rinnovo master universitari di secondo livello per l'anno accademico 2013/2014

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17 e 24 luglio 2013 avevano deliberato di ammettere alla valutazione le due proposte di rinnovo di master pervenute in ritardo o in modo incompleto e precisamente:

- master universitario annuale di secondo livello **SUARCH - sustainable architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati**;
- master universitario annuale di secondo livello **Architettura della nave e dello yacht** che sottopone ora alla approvazione del senato stesso.

Tali corsi sono attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509", del regolamento didattico di ateneo e del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato".

Il presidente informa che le due proposte sopraelencate sono state validate dal punto di vista didattico e scientifico rispettivamente con decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto del 3 luglio 2013, n. 51 e con delibera del consiglio di dipartimento di culture del progetto del 25 luglio 2013.

Il presidente informa altresì il consiglio che la commissione scientifica di Ateneo per i master e i corsi di perfezionamento, istituita con decreto rettorale repertorio n. 327 del 4 giugno 2013 ai sensi del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato", non ha poi effettuato la valutazione definitiva delle due proposte in parola perché due membri della commissione si sono dimessi come comunicato il 2 agosto 2013 dal delegato del rettore, prof.ssa Valeria Tatano.

Il presidente presenta le due proposte di progetto, ognuna contiene gli elementi formali previsti dal "regolamento di ateneo in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, di corsi per master universitari di primo e di secondo livello e di master di alto apprendistato" sopra citato, in particolare dall'articolo 11, ed è costituita dalla seguente documentazione:

- proposta di progetto;
- conto economico;
- relazione di autovalutazione edizione anno accademico 2012/2013.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 2 ottobre 2013 il senato accademico ha approvato il rinnovo dei master universitari di secondo livello sopra menzionati per l'anno accademico 2013/2014.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione

- **udita le relazione del presidente**
- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270**
- **visto il regolamento didattico di ateneo**
- **visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato**
- **considerato che la commissione scientifica di ateneo per i master e i corsi di perfezionamento non ha poi effettuato la valutazione definitiva delle due proposte in parola perché due membri della commissione si sono dimessi come comunicato il 2 agosto 2013 dal delegato del rettore, prof.ssa Valeria Tatano**
- **verificata la sostenibilità finanziaria dei singoli progetti come definito dai conti economici allegati**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 70 Cda/2013/Adss/master e career service	pagina 2/2 allegati: 1
---	---------------------------

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 ottobre 2013;
delibera all'unanimità di approvare il rinnovo dei seguenti master universitari per
l'anno accademico 2013/2014:
master universitario annuale di secondo livello SUARCH - sustainable architecture:
progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati
master universitario annuale di secondo livello Architettura della nave e dello yacht.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1. master universitario annuale di secondo livello

SUARCH - SUSTAINABLE ARCHITECTURE: PROGETTO E
USO CONSAPEVOLE DI LUOGHI SENSIBILI, VULNERABILI E
DELICATI,

responsabile scientifico, prof. Benno Albrecht (allegato1)

ALLEGATO 1 – proposta di progetto

Progetto nuovo ☐
Rinnovo di progetto ☒

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Responsabile scientifico: **Benno Albrecht**

Collegio dei docenti: Alberto Ferlenga, Enrico Fontanari, Carlo Magnani, Patrizia Montini.

Strutture didattiche: Dipartimento Culture del Progetto, Laurea Magistrale in Architettura e culture del progetto, Scuola di Dottorato IUAV

Titolo del corso/master

SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati.

SuArch-Sustainable Architecture: *design and wise use of sensitive, vulnerable and delicate sites*

SuArch-Sustainable Architecture: *proyecto y uso consciente de lugares sensibles, vulnerables y delicados*

Con Moduli specifici in: *Climate Change e controllo delle catastrofi ambientali; World Heritage ed Ecoturismo; Dispersione urbana e uso delle risorse energetiche ed assetto del territorio e uso delle risorse naturali ed idriche.*

I livello ☐
II livello ☒

obiettivi:

Il pensiero che informa il Master di **SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati**, è che l'architettura si configura oggi come la disciplina depositaria dell'assunzione della responsabilità nella Cura del mondo fisico, della sua difesa e della comprensione dei risultati e delle cause dei fenomeni di trasformazione. L'architettura assume, o forse riassume, nuovo valore etico fondante ed è responsabile del diverso rapporto fiduciario tra azioni umane e natura. Deve essere sostenibile.

La Cura, l'aver cura, corrisponde all'interessarsi, all'occuparsi con sentimento e senza ritorni materiali, all'essere attento alle esigenze dell'altro, al preoccuparsi sentitamente e con partecipazione per qualcosa. Cura è un termine che porta in se il senso del pianificare, calcolare, prevedere, e progettare guardando al futuro per migliorare il presente. L'aver cura è un agire che si sviluppa nello spazio e nel tempo, si ha cura o preoccupazione del futuro per essere sicuri di non aver perso alcuna occasione offerta dal passato.

Per questo il Master si pone l'obiettivo di formare la capacità avanzata di architetti attenti all'uso delle risorse naturali ed allo stesso tempo del patrimonio ambientale e storico.

Il Master mira a rafforzare la figura professionale del laureato in discipline tecnico-scientifiche dotandolo di conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito **SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati**, alla scala territorio, della città, dell'edificio.

E' necessario fornire gli strumenti per esplorare il campo della trasformazione in modo da valorizzare città, ambiente e patrimonio culturale, e gestire in modo più efficiente processi e beni territoriali.

Il Master in **SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati**, mira a formare esperti in disegno urbano sostenibile arricchendo di nuovi contenuti e competenze tecniche la figura professionale dell'architetto che deve essere in grado di confrontarsi con la complessità del processo progettuale e di comprendere, usare, coordinare teorie e tecniche proprie di diversi ambiti disciplinari umanistici e scientifici.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

L'intervento è rivolto a laureati, laurea specialistica, magistrale, vecchio ordinamento o titolo equiparabile, in discipline tecnico-scientifiche.

Le abilità acquisite a seguito del conseguimento del Master potranno essere spese, oltre che nella libera professione, in funzioni di elevata responsabilità in organizzazioni internazionali governative e non governative, istituzioni ed enti pubblici e privati che operano nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio. Il master SuArch prevede la partecipazione all'attività didattica di docenti con una significativa esperienza nell'ambito della progettazione e ricerca all'interno o per conto di organizzazioni o agenzie internazionali.

La nuova figura professionale formata avrà la capacità di integrare conoscenze di mercato e di processo lavorativo, capacità di progettare secondo le linee guida della sostenibilità, capacità di progettare secondo gli schemi dell'utilizzo ottimale delle risorse, capacità di progettare integrando ambiente, territorio e risorse con benessere, comfort abitativo e salute. Come sempre più richiesto dal mercato del lavoro nel settore della progettazione e della ricerca, la nuova figura professionale formata saprà redigere e controllare documenti scientifici attinenti alle tematiche proposte dal master, e partecipare a bandi e call internazionali. A questo è specificamente dedicata la parte III del primo e secondo modulo del master SuArch.

progetto di massima:

Il Master di II livello in **SuArch - Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati** è un progetto organizzato su 3 Moduli formativi. I Moduli hanno come oggetto di studio le strategie progettuali da adottare come risposta alle trasformazioni dell'ambiente naturale ed urbano determinate dai cambiamenti climatici, demografici e del territorio.

E' previsto il coinvolgimento di un gruppo di docenti stranieri.

I moduli riguardano i temi più stringenti e complessi del momento riguardo l'Architettura per la Sostenibilità.

Ogni modulo corrisponde alla definizione di una parte teorica (parte I), all'elaborazione di un progetto (parte II), all'elaborazione di un saggio critico o alla redazione di un documento come risposta ad una call (parte III).

I 3 moduli sono strutturati per differenti argomenti:

Modulo 1. Climate Change e controllo delle catastrofi ambientali

Il Modulo tratterà con maggior riguardo le ripercussioni che hanno oggi gli inesorabili cambiamenti climatici che si impongono sul nostro pianeta e le conseguenze catastrofiche che hanno sul territorio e sulle città.

1a - teoria e storia del dibattito sul Climate Change e sul controllo delle catastrofi ambientali

1b - progetto di una area sensibile al Climate Change e controllo delle catastrofi ambientali

1c - saggio critico / "call" sulle strategie riguardanti il Climate Change e sul controllo delle catastrofi ambientali

Modulo 2. World Heritage ed Ecoturismo

Il Modulo riguarda l'uso consapevole del Patrimonio Mondiale e le possibilità legate allo sviluppo di un turismo di massa consapevole e riguardoso della conservazione delle testimonianze del passato.

2a - teoria e storia del dibattito sul World Heritage ed Ecoturismo

2b - progetto di una area sensibile sul World Heritage ed Ecoturismo

2c - saggio critico / "call" sulle strategie riguardanti i siti del World Heritage ed Ecoturismo

Modulo 3. Dispersione urbana e uso delle risorse energetiche e assetto del territorio e uso delle risorse naturali ed idriche

Il modulo porta a definire le strategie d'intervento che la dispersione globale della città può comportare in particolare riguardo alla diminuzione di consumi energetici e di risorse fisiche.

3a - teoria e storia del dibattito sulla Dispersione urbana e uso delle risorse energetiche

3b - progetto di un'area sensibile che riguarda la Dispersione urbana e uso delle risorse energetiche

3c - teoria e storia del dibattito sull'Assetto del territorio e uso delle risorse naturali ed idriche

3d - progetto di una area sensibile all'Assetto del territorio e uso delle risorse naturali ed idriche.

I contributi di docenti e studenti saranno raccolti in una pubblicazione alla fine del Master. Gli studenti saranno incentivati e supportati dalla docenza nella partecipazione a call internazionali e nella pubblicazione anche autonoma di saggi critici.

Le lezioni e le comunicazioni del master saranno tenute indifferentemente in italiano, inglese e spagnolo.

Tabella 1 – quadro delle attività formative

moduli	attività formative	ssd di riferimento	h	g	ore di lezione frontale	ore di studio individuale	totale ore	totale cfu per modulo	totale cfu per insegnamento/laboratorio
Modulo 1 Climate Change e controllo delle catastrofi ambientali	1a - teoria e storia del dibattito sul Climate Change e sul controllo delle catastrofi ambientali	ICAR 14	8	4	32	93	125	5	17
	1b - progetto di una area sensibile al Climate Change e controllo delle catastrofi ambientali		8	4	32	93	125	5	
	1c - saggio critico sulle strategie riguardanti il Climate Change e sul controllo delle catastrofi ambientali		8	4	32	93	125	5	
	Docenti stranieri – lectio magistralis		8	3	24	26	50	2	
Modulo 2 World Heritage ed Ecoturismo	2a - teoria e storia del dibattito sul World Heritage ed Ecoturismo		8	4	32	93	125	5	17
	2b - progetto di una area sensibile sul World Heritage ed Ecoturismo		8	4	32	93	125	5	
	2c - saggio critico sulle strategie riguardanti i siti del World Heritage ed Ecoturismo		8	4	32	93	125	5	
	Docenti stranieri – lectio magistralis		8	3	24	26	50	2	
Modulo 3 Dispersione urbana e uso delle risorse energetiche	3a - teoria e storia del dibattito sulla Dispersione urbana e uso delle risorse energetiche		8	4	32	68	100	4	18
	3b - progetto di un'area sensibile che riguarda la Dispersione urbana e uso delle risorse energetiche		8	4	32	68	100	4	
	3c - teoria e storia del dibattito sull'Assetto del territorio e uso delle risorse naturali ed idriche		8	4	32	68	100	4	
	3d - progetto di una area sensibile all'Assetto del territorio e uso delle risorse naturali ed idriche		8	4	32	68	100	4	
	Docenti stranieri – lectio magistralis		8	4	32	18	50	2	
Tesi						200	200	8	
TOTALE					400	1100	1500	60	60

durata: annuale

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 400

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: sedi dell'Università IUAV - Venezia

numero massimo di posti disponibili: 25

numero minimo di iscritti per attivare il corso: 15

numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 25

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:

per l'iscrizione al master e alle singole attività formative si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea specialistica o magistrale in architettura, ingegneria, e scienze ambientali o equivalente;
- laurea quinquennale in architettura, ingegneria, e scienze ambientali o equivalente;
- laurea in architettura, ingegneria, e scienze ambientali o equivalente conseguita all'estero che il collegio dei docenti ritenga equivalente a uno dei suddetti titoli di studio, ai soli fini di ammissione al master.

I candidati, in possesso di uno dei titoli sopra elencati, dovranno presentare domanda correlata da curriculum contenente tutti i titoli che ritengano utili. Il Collegio dei docenti valuterà le domande e, a suo insindacabile giudizio, comunicherà l'elenco degli ammessi.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master

DOCENTI	Provenienza	"profili" [1]	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Benno Albrecht responsabile	IUAV	Docente universitario italiano	32	Modulo 1
Alberto Ferlenga collegio	IUAV	Docente universitario italiano	2	Modulo 1
Enrico Fontanari collegio	IUAV	Docente universitario italiano	2	Modulo 2
Carlo Magnani collegio	IUAV	Docente universitario italiano	32	Modulo 2
Patrizia Montini collegio	IUAV	Docente universitario italiano	32	Modulo 3
Sara Marini	IUAV	Docente universitario italiano	2	Modulo 2

Tabella 2.b

docenti inviati a lectio magistralis, seminari e conferenze (modifica parzialmente la proposta approvata)

Lectio Magistralis	Provenienza	"profil"	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Francesco Bandarin	UNESCO Direttore Generale	Esperto di alta qualificazione	8	
Lazare Eloundou Assomo	UNESCO Direttore Africa	Esperto di alta qualificazione	8	
Roberto Peccei	Vice-chancellor University California Los Angeles (UCLA)	Docente universitario	8	
Josep Maria Montaner	direttore Master "Vivienda sostenibile el XXI sec", ETSAB Barcelona	Docente universitario	2	
Zaida Muxi	sotsdirectora del ETSAB Barcelona	Docente universitario	8	
Ferran Sagarra Trias	director del'ETSAB Barcelona	Docente universitario	2	
Wang Shu	prizker Prize winner 2012	Esperto di alta qualificazione	8	
Carin Smuts	vincitore Global Award Sud Africa	Esperto di alta qualificazione	8	
Lester Russel Brown	Direttore Worldwatch Institute	Esperto di alta qualificazione	8	
Gianfranco Bologna	Direttore Scientifico WWF Italia	Esperto di alta qualificazione	1	

consistenza organizzativa

(eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato)

Verranno conferiti 10 contratti di tutorato e 1 contratto per il coordinamento didattico

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Il Master di II livello in SuArch - Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati vedrà: la collaborazione dell'UNESCO, è prevista infatti una partecipazione alla cattedra Unesco; il coinvolgimento dell' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS, il coinvolgimento di Università italiane e straniere in termini di contributi di docenza.

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 8.500 euro

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

modulo 1: 2550 euro

modulo 2: 2550 euro

modulo 3: 3400 euro

PROVENTI

allegato a conto economico - master SuArch - Sustainable Architecture, a.a.2013-14

	n. iscritti	quota iscrizione	importo tot.		
master	15	8.500	127.500		
moduli singoli			-		
tot.			127.500		

	SuArch Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati.		
	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B	
	contributo 1		
	quote individuali presunte per un numero minimo di N 15 iscritti x 8500 euro di tassa iscrizione	127.500	
	provento complessivo	127.500	
	proventi successivi		
	riduzioni		
A	PROVENTO NETTO	127.500	
B	COSTI VARIABILI		
	materiale didattico corrente (a forfait)	500	
	varie e imprevisti	6.000	
	TOT. COSTI VARIABILI	6.500	
C	COSTI FISSI		
	progettazione **	3.000	
	tutoraggio **	21.600	
	coordinamento didattico **	6.000	
	docenza **	38.400	
	seminari **	17.600	
	conferenze **	3.000	
	missioni	2.225	
	pubblicità (locandine e pieghevoli)	2.500	
	pubblicazione risultati	2.500	
	spese di organizzazione	2.550	
	Gestione sito internet e comunicazione	2.500	
	** Il costo a carico del master si intende lordo onnicomprensivo di tutti gli oneri (=corrispettivo lordo al contraente + oneri aggiuntivi a carico del committente)		
	TOT COSTI FISSI	101.875	
D = A - B - C	1 MARGINE	19.125	
E	COSTI DI INVESTIMENTO		
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		
	TOT COSTI DI INVESTIM		
	COSTI GENERALI		
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)	6.375	obbligatorio
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.	12.750	obbligatorio
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	19.125	
F = D - E	2 MARGINE	-	

Modello 1

Master in

SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati

a.a. 2012-13

Relazione di autovalutazione

Responsabile prof. Benno Albrecht

Obiettivi del corso:

Il pensiero che informa il Master di **SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati**, è che l'architettura si configura oggi come la disciplina depositaria dell'assunzione della responsabilità nella Cura del mondo fisico, della sua difesa e della comprensione dei risultati e delle cause dei fenomeni di trasformazione. L'architettura assume, o forse riassume, nuovo valore etico fondante ed è responsabile del diverso rapporto fiduciario tra azioni umane e natura. Deve essere sostenibile.

Per questo il Master si pone l'obiettivo di formare la capacità avanzata di architetti attenti all'uso delle risorse naturali ed allo stesso tempo del patrimonio ambientale e storico.

Il Master mira a rafforzare la figura professionale del laureato in discipline tecnico-scientifiche dotandolo di conoscenze e competenze specialistiche nell'ambito **SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati**, alla scala territorio, della città, dell'edificio.

Il Master in **SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati**, mira a formare esperti in disegno urbano sostenibile arricchendo di nuovi contenuti e competenze tecniche la figura professionale dell'architetto che deve essere in grado di confrontarsi con la complessità del processo progettuale e di comprendere, usare, coordinare teorie e tecniche proprie di diversi ambiti disciplinari umanistici e scientifici.

Responsabile scientifico e collegio docenti:

Benno Albrecht (responsabile), Alberto Ferlenga, Enrico Fontanari, Carlo Magnani, Patrizia Montini Zimolo

Tassa di iscrizione:

8.500 euro (in 3 moduli: 2550 euro + 2550 euro + 3400 euro)

Sintesi del corso

Il Master **SuArch-Sustainable Architecture: progetto e uso consapevole di luoghi sensibili, vulnerabili e delicati** non è stato attivato per l'anno accademico 2012-13, a causa del numero non sufficiente di studenti. Il costo elevato della proposta ha disincentivato alcuni studenti italiani seriamente interessati, mentre un più positivo riscontro si è ottenuto da alcuni studenti stranieri, per i quali sarebbe stato comunque difficile organizzare autonomamente trasferimento e soggiorno a Venezia nel breve tempo. Le difficoltà legate alla promozione all'estero, per la prima volta, di questa iniziativa hanno infatti notevolmente dilatato i tempi inizialmente stabiliti, convincendo infine il collegio docenti dell'opportunità di non insistere per l'attivazione entro l'anno accademico 2012-13, seppure sono stati comunque mantenuti i contatti con gli studenti interessati ed i docenti stranieri già coinvolti nell'ipotesi di una seconda edizione 2013-14.

Il Master **SuArch-Sustainable Architecture**, che pone l'attenzione sulla formazione non solo tecnica ma soprattutto culturale dei progettisti interessati ai temi della sostenibilità, è un progetto formativo originale non solo nell'ambito dell'offerta di Master IUAV, ma, in generale, nello scenario offerto dagli atenei italiani.

Dato l'interesse manifestato dagli studenti per i contenuti del progetto, e l'opera di promozione all'estero già avviata e consolidata da alcuni docenti e dal loro gruppo di lavoro, il collegio dei docenti ritiene importante chiedere il rinnovo di questa proposta per la seconda annualità.

2. master universitario annuale di secondo livello

ARCHITETTURA DELLA NAVE E DELLO YACHT,

responsabile scientifico, prof. Carlo Magnani (allegato 2)

ALLEGATO 1 – proposta di progetto

Progetto nuovo ☐

Rinnovo di progetto ☒

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Prof. Carlo Magnani e Prof. Caterina Frisone

Titolo del corso/master

Master in Architettura della Nave e dello Yacht 2014

II livello X (*nel caso di master, specificare il livello*)

obiettivi: Il Master in Architettura della Nave e dello Yacht, a.a. 2013- 2014, ha principalmente obiettivi formativi di tipo gestionale e imprenditoriale. La nuova edizione del Master sarà in grado di formare a livello accademico una figura professionale tra le più richieste, in grado di progettare e gestire il processo di costruzione del mezzo marino. Al completamento del Programma di Master in Architettura della Nave e dello Yacht, gli studenti masteristi otterranno la preparazione professionale necessaria che permetterà loro di operare come futuri manager e progettisti nello stimolante campo del Trasporto Marittimo. **obiettivi accademici** 60 crediti sono necessari per il completamento di questo corso, di cui 35 crediti per i corsi teorici, 1 per un'attività sportiva (corso di vela), 2 per il seminario, 2 ottenuti con la tesi di Master e 20 con lo stage aziendale. A completamento del corso verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di II livello.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento: I profili professionali che si formano durante il corso di Master saranno ricercati da studi e aziende di progettazione, design e arredo e costruzione nautica e navale. Il settore – in Italia in grande crescita – comprende la nautica da diporto, il mega-yacht (di cui l'Italia è leader mondiale), le imbarcazioni da regata, le navi da crociera, i traghetti e infine gli accessori e gli allestimenti navali e nautici. Una valutazione positiva sulla realistica riuscita del Master è già stata espressa da diversi gruppi che ci hanno offerto la loro collaborazione sia in sede teorica, che accogliendo gli studenti presso le loro aziende sia per lo Stage aziendale previsto dal corso di Master, che per il periodo di 3 mesi di praticantato che seguirà.

progetto di massima: ☐ **Articolazione delle attività formative:** l'attività didattica del master risulta così articolata:

Modulo I: Propedeutica alla progettazione navale ☐ **Modulo II:** Progettazione navale ☐
Modulo III: Allestimento degli interni della nave e dello yacht ☐ **Modulo III bis:** Attività sportiva (corso di vela) ☐ **Modulo IV:** Economia, marketing e ambiente marittimo ☐ **Modulo V:** Advanced technical English ☐ **Modulo VI:** Seminario di Progettazione (Architettura e Ingegneria) – Career Day **Modulo VII:** Laboratorio di Progetto/Tesi di Master ☐ **Modulo VIII:** Stage aziendale presso aziende del

settore ☐ **Elaborato finale:** Presentazione della tesi – Giuria Finale

Crediti formativi previsti per ciascuna attività, ai sensi della vigente legislazione:

i ☐ moduli, le lezioni monografiche, il laboratorio con progetto finale sono articolati su 400 ore di didattica frontale. Lo stage è pari a 450 ore. Per l'elaborato finale è previsto un impegno pari a 50 ore, per lo studio individuale è previsto un impegno pari a 425. Tale articolazione consente pertanto l'erogazione di 60 crediti formativi universitari.

Un anno, per un totale di 1500h, di cui 100h (50h di preparazione e 50h durante lo stage) dedicate alla tesi di Master. A completamento del corso è previsto un periodo di praticantato (stage aziendale), con frequenza obbligatoria, in aziende del settore della durata di 3 mesi (450h) con cui l'Università Iuav di Venezia si impegna a stabilire una convenzione necessaria per convalidare il titolo di Master.

Tipo di attività	Modulo	Dettaglio attività	Ore aula	Ore studio	cfu	ssd
Propedeutica alla progettazione navale	1	6 settimane	110	115	9	
	1.1	Percorso di progetto. Documenti progettuali e contrattuali. Definizione di yacht e nave. Il mercato.	10	15	1	ICAR/18 ST.ARCH.
	1.2	Elementi d'ingegneria navale. Stabilità, statica. Stima e organizzazione dei pesi.	10	15	1	ING-IND/01 ARCH.NAV
	1.3	Elementi di architettura navale. Dinamica e Resistenza (idro/aerodinamica). Propulsione e manovra navale. Energie e propulsioni alternative. Impiantistica a bordo	25	25	2	ING-IND/01 ARCH.NAV
	1.4	Elementi strutturali e geometrie: la carena (nave) e lo scafo (yacht). Disegno delle linee d'acqua (opera viva)	20	30	2	ING-IND/01 ARCH.NAV
	1.5	Tecniche costruttive: acciaio, alluminio, vetroresina. Materiali di rivestimento esterno, Tecnologia e design innovativi	15	10	1	ICAR/13 DIS.IND.
Laboratorio di Progetto	1.6	Rappresentazione manuale e computerizzata. Uso dei programmi Rhino e Multisurf. Rendering e modelli 3D navali. Progetto tecnico navale e test di ingegneria in vasca.	30	20	2	ICAR/13 DIS.IND.
Progettazione navale	2	5 settimane	90	110	8	
	2.1	Storia nautica e navale. Storia dello yacht e delle imbarcazioni veneziane. Evoluzione dell'architettura delle navi passeggeri.	15	10	1	ING-IND/01 ARCH.NAV
	2.2	Progetto generale: -regolamentazioni -contratto -costruzione specifica -scelta dello scafo -piani generali	20	30	2	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI
	2.3	Disegno delle forme esterne Stile della nave e dello yacht Disegno delle forme interne Materiali della Nave	20	30	2	ING-IND/01 ARCH.NAV
	2.4	Yacht e Ship Survey Yacht e Ship Project management Valutazione del rischio Procedure e regolamenti di sicurezza Normativa da diporto Marpol	10	15	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI
Laboratorio di Progetto	2.5	Disegno dello scafo in 2/3 D. Rendering e modelli 3D. Attività di ispezione e metodi di controllo non distruttivi inposti dai registri	25	25	2	ING-IND/01 ARCH.NAV

Allestimento degli interni della nave e dello yacht	3	7 settimane	125	125	10	
	3.1	Principi di progettazione degli spazi interni: -Forme interne dello yacht e del megayacht -layout funzionale Implantistica della nave e dello yacht integrata nell'arredo. Pianificazione e budget	25	25	2	ICAR/18 ST.ARCH.
	3.2	Disegno degli interni della nave (ex novo & refitting): la cabina Hotel maintenance & dry dock	15	10	1	ICAR/12 TECNOL. DELL'ARC
	3.3	Project management SOLAS Normativa ADA Normative CDC/PHs Rules (cucine e igiene a bordo) Yachtyard e Shipyard:	10	15	1	ICAR/16 ARCH.INT. E ALLEST.
	3.4	Materiali e tecnologie di allestimento Disegno degli interni dello yacht (motor & sailing boat) Lo spazio minimo dello yacht	25	25	2	ICAR/16 ARCH.INT. E ALLEST.
	3.5	Urbanistica della Nave: -Percezione visiva e comfort di bordo -Principi di progettazione degli spazi pubblici della nave	25	25	2	ICAR/16 ARCH.INT. E ALLEST.
Laboratorio di Progetto	3.6	Disegno dell' arredamento navale e nautico. Rappresentazione video: tour virtuale all'interno degli spazi dell'imbarcazione	25	25	2	ICAR/16 ARCH.INT. E ALLEST.
Economia, marketing ambiente marittimo	4	4 settimane	75	75	6	
	4.1	Principi di marketing dell'immagine e del marchio della nave e dello yacht. La presa in consegna del mezzo marino: verifiche ergonomiche e funzionali in simulatore di plancia di comando	10	15	1	ING-IND/02 COSTR.E IMP.NAV.E MARINI
	4.2	Logistica e sistema Porto: gestione mare/terra. Green ship concept. Energy preservation, fuel cutting, garbage treatment	20	30	2	ICAR/22 ESTIMO
	4.3	Sviluppo di un nuovo turismo eco-sostenibile.: la house boat. Valutazione di impatto ambientale. Il Marina sostenibile. Le imbarcazioni in fin di vita: recycling.	25		1	ICAR/05 TRASPOR TI
Laboratorio di Progetto	4.4	Progetto di attrezzature e architetture dei piccoli porti turistici. Rappresentazione con rendering e modelli.	20	30	2	ICAR/14 COMPOS IZIONE ARCH. E URBANA
Totale 1		22 settimane	400	425	33	
Advanced technical English	5	1 settimana	20	30	2	ESTERNO
Preparazione di Progetto di Tesi di Master	6	3 settimane	20	30	2	ESTERNO
Seminario di Progettazione	7	1 settimana		50	2	ING-IND/01 ARCH.NAV
Attività sportiva (Corso di Vela)	8	3 settimane		25	1	ING-IND/01 ARCH.NAV ICAR/14 COMP.UB.
Stage + Tesi	9	13 settimane		450+50 (Tesi)	20	ARCH.NAV
Totale Master II livello		Tot.40 settimane		1500	60	

durata: *(annuale)*

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 490 _____

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: Università Iuav di Venezia, Autorità Portuale di Venezia, giovedì/venerdì: Iuav, sabato: APV laboratorio presso CFLI

numero massimo di posti disponibili: 20 _____ ☐ **numero minimo di iscritti per attivare il corso:** 10 _____ ☐ **numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative:** 5 _____

modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative: ☐ Il master prevede un numero minimo di 10 e massimo di 20 partecipanti laureati quinquennali in architettura e ingegneria o in discipline affini. Sono ammessi alle singole attività formative anche diplomati geometri e periti edili che presentino credenziali di tre anni consecutivi ed effettivi di esperienza lavorativa. La selezione dei candidati avviene sulla base dei *curricula vitae* e di un *portfolio*, tenendo conto delle esperienze di studio e di eventuali esperienze professionali maturate.

Tabella 2 - Il responsabile scientifico del master, la commissione scientifica e il collegio dei docenti¹:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profilo" 2	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Prof. Carlo Magnani Responsabile scientifico del master	Università Iuav di Venezia			
Prof. Caterina Frisone, Responsabile coordinamento	Catholic University of America	Caterina Frisone è l'ideatrice del Master in Architettura della Nave e dello Yacht presso l'Università IUAV of Venice, nato sulla base dell'esperienza maturata dopo tanti anni di insegnamento in Università americane all'estero e di gestione di programmi stranieri di architettura in Italia. Praticante in uno studio di	27.5	Progetto generale: -regolamentazioni -contratto -costruzione specifica -scelta dello scafo -piani generali Principi di progettazione degli spazi interni: -Forme interne dello yacht e del megayacht -layout funzionale Impiantistica della nave e dello yacht integrata nell'arredo. Pianificazione e budget

¹ Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

² Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3

- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

		progettazione nautica fin da subito dopo la laurea ottenuta nel 1986 presso il Politecnico di Milano e figlia di un ufficiale dell'Andrea Doria e autrice del libro "L'Andrea Doria. Storia, architettura, fascino di una nave", ed.Marsilio 2006, Caterina Frisone lavora presso il suo studio di Marghera (Venezia) e insegna presso la Catholic University of America, Washington, DC.		
Ing.Carlo Nuvolari	Nuvolari & Lenard	Carlo Nuvolari nasce a Venezia nel 1960 e si laurea all'Università di Trieste in Ingegneria Navalmecanica, frequenta molti seminari di Economia nel settore marittimo e assume la direzione tecnica di un cantiere nautico. Nel 1991 fonda con l'arch. Dan Lenard l'azienda di progettazione Nuvolari&Lenard specializzata in Yacht Design e, in particolare nel settore delle grandi costruzioni di lusso.	27.5	Progetto generale: -regolamentazioni -contratto -costruzione specifica -scelta dello scafo -piani generali Principi di progettazione degli spazi interni: -Forme interne dello yacht e del megayacht -layout funzionale Impiantistica della nave e dello yacht integrata nell'arredo. Planificazione e budget
Ing.Carlo Bertaglia	Ex ingegnere capo Uff.Tecnico Fincantieri	Gianfranco Bertaglia nasce nel '39 e nel '65 si laurea in Ingegneria Navale e Meccanica presso l'Università di Trieste. Dal 1967 è progettista di navi presso Fincantieri, lavorando al fianco dell' Ing. Fulvio Cernobori, allievo del grande carenista Nicolò Costanzi, i cui genio, passione, conoscenza sono giunti fino a lui. Ha svolto un'intensa attività di progettazione (40 progetti costruiti) e di sperimentazione di carene presso le principali vasche europee. Dal 1984, sempre per Fincantieri, progetta navi da crociera: le Crown e Regal Princess per P&O, la prima serie Costa, la Sun-Princess, la Grand-Princess, la Walt- Disney. Nel 2004, comincia a progettare Megayachts; inoltre progetta e costruisce barche a vela performanti.	35.5	Elementi di ingegneria navale: dinamica e resistenza. Elementi strutturali e geometrie: le carene. Disegno delle linee d'acqua dello scafo (opera viva)

consistenza organizzativa

(eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato) (tutor)

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso: DOCENTI:

>Area Yacht:

1. Carlo Nuvolari naval & mechanical engineer, Nuvolari & Lenard, Venezia responsabile d'Area 2. Gilberto Penzo storico navale - Venezia □ 3. Stefano Corò architetto - Venezia □ 4. Giuseppe Fanello, naval & mechanical engineer - inNave, Venezia 5. Maurizio Cossutti, naval & mechanical engineer - Udine □ 6. Carlo Della Bona naval & mechanical engineer, Angeloni, Venezia-Mestre 7. Paolo Cerisola, MCY, Monfalcone □ 8. Mazzino Bogi, Ex Fincantieri, Monfalcone □ 9. Avv. Roberto Longanesi, Venezia

> Area Nave:

1. Gianfranco Bertaglia naval & mechanical engineer, Ex-Fincantieri, Trieste - responsabile d'area 2. Maurizio Eilseo - lecturer and marine surveyor, Trieste □ 3. Piero Costa naval & mechanical engineer, Genova □ 4. Sergio Marsi interior design engineer - SimCoVr, Trieste 5. Mario Nattero naval & mechanical engineer - studio d'Ingegneria Navale MN, Genova □ 6. Giuseppe Gianotti - Santarossa, PN 7. Luca Mori architect - Studio De Jorio, Genova □ 8. Alessandro Bonvicini - Cetena, Genova 9. Giovanni Caprino - Cetena, Genova 10. Giancarlo Corazzza - Somec, Conegliano TV 11. Roberto Frormenti - Atena, Venezia 12. Antonio Falco - Atena, Venezia □ 13. Antonio Cipponeri - Atena, Venezia

> Area Porti/Gestione, Marketing e Sostenibilità

1. Marcello Conti naval & mechanical engineer - Studio Conti&Ass., Udine - responsabile d'area 2. Roberto Perocchio managing director - VTP, Venezia □ 3. Gabriella Chiellino environmental designer - eAmbiente, Venezia □ 4. Agostino Cappelli transportation planner, professore, Università Iuav di Venezia 5. Giovanni Faraguna officer - Consorzio Vemars, Venezia □ 6. Maria Maccarone architetto - Consorzio Politecnico Del Mare, Catania □ 7. Marco David Benadi visual Comm. designer - Dolci Advertising, Torino 8. Marco Boscolo, Darsena Le Saline, Chioggia (Ve)

> Area Informatica

Andrea Bocchin architect - ABdesign, Verona

> Advanced technical English

Susan Martin mother language professor of English, Venezia

*Altri lettori ed esperti si uniranno al corpo docente durante i corsi teorici

SPONSORS: Autorità Portuale di Venezia, CFLI, Somec, Venezia Terminal Passeggeri.

SOSTENITORI: Atena, Assomarinas, Assonautica, Cetena, Confitarma, ExpoVenice, Fincantieri, Lloyd's, Rina, Ucina □

MEDIA PARTNERS: Barche, Mediterranea, Nexus, Porto&Diport

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 6.000euro

tasse e contributi richiesti agli studenti iscritti alle singole attività formative:

Modulo I Propedeutica alla progettazione navale □ 1-5 posti disponibili 250h =10 cfu, **1.100€** □

Modulo II Progettazione navale 1-5 posti disponibili 175h=7 cfu, **800€** □

Modulo III Allestimento degli interni della nave e dello yacht 1-5 posti disponibili 200h=8 cfu, **900€**

Modulo IV Economia, marketing e ambiente marittimo □ 1-5 posti disponibili 200h=9 cfu, **1.000€** □

Modulo V Advanced Techn. English □ 1-5 posti disponibili 50h=2 cfu, **300€** □

Laboratori Informatica e di applicazione □ 1-5 posti disponibili 225h= 9 cfu, **1.000 €**

PROVENTI

allegato a conto economico del master "Architettura della nave e dello yacht", a.a.2013-2014

	n. iscritti	quota iscrizione	importo tot.		
master	10	6.000	60.000		
moduli singoli			-		
totale			60.000		

	YACHT'14		
	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B	note
	PROVENTI		
	contributo Venezia Terminal Passeggeri		
	contributo Santarossa		
	contributo Somec		
	quote individuali presunte per un numero minimo di N iscritti 10	60.000	
	provento complessivo	60.000	
	proventi successivi		
	riduzioni		
A	PROVENTO NETTO	60.000	
B	COSTI VARIABILI		
	materiale didattico corrente (a forfait)	500	
	varie e imprevisti	505	
	TOT. COSTI VARIABILI	1.005	
C	COSTI FISSI		
	tutoraggio	3.953,00	39.53euro x 100h
	coordinamento didattico **	4.000,00	forfait
	seminari **		
	docenza interna **		
	docenza esterna **	33.830,00	85euro x 398h
	Workshop e visita guidata a Zagabria	5.100,00	85euro x 60h
	soggiorni docenti esterni	1.495,00	
	pubblicità (locandine e pieghevoli)	117,00	
	pubblicazione risultati	1.500,00	
	locazione spazi		
	affitto/noleggio attrezzature		
	spese extra apertura sedi		

	TOT COSTI FISSI	49.995	
D = A - B - C	1 MARGINE	9.000	
E	COSTI DI INVESTIMENTO		
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		
	TOT COSTI DI INVESTIM		
	COSTI GENERALI		
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)	3.000,00	obbligatorio
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.	6.000,00	obbligatorio
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	9.000,00	
F = D - E	2 MARGINE		
	Balance		

Modello 1

Master in Architettura della Nave e dello Yacht, a.a. 2012-2013

Relazione di autovalutazione

Responsabile scientifico: prof. Carlo Magnani

Responsabile operativo: arch. Caterina Frisone

Obiettivi del corso: Istruire gli studenti a essere altamente qualificati nella progettazione, costruzione, arredamento, allestimento interno di yacht e navi da crociera. Il tipo di professionalità perseguita dal programma didattico del Master, elaborato con le aziende locali del settore, garantisce la formazione tecnico-scientifica che condurrà il masterista direttamente al mondo del lavoro. Grazie all'alto profilo del corpo docente, il Master saprà formare e motivare una figura che sia al tempo stesso progettista, manager e tecnico di cantiere, altamente specializzato nell'allestimento e nel design di yacht e navi da crociera

Tassa di iscrizione: 5.900 euro

Sintesi del corso: Il corso di Master è organizzato come segue: Modulo 1 - Propedeutica alla progettazione navale (6 settimane, gennaio-febbraio), Modulo 2 - Progettazione navale (5 settimane, marzo), Modulo 3 - Allestimento degli interni della nave e dello yacht (6 settimane, aprile-maggio), Modulo 3bis Attività Sportiva (Corso di Vela), Modulo 4 - Marketing, ambiente marittimo, logistica e porti (5 settimane, maggio-giugno), Modulo 5 - Advanced technical english (20h), Modulo 6 - Seminario di progettazione intensivo - Career Day (1 settimana, luglio), Modulo 7 - Laboratorio di progetto: tesi di Master (5 settimane, giugno-luglio), Modulo 8 - Stage aziendale: praticantato presso aziende del settore (13 settimane, settembre-novembre), Modulo 9 giuria finale: presentazione della tesi di master (dicembre).

Il Master in Architettura della Nave e dello Yacht, giunto alla conclusione della sua IV edizione, ha avuto inizio il 22 gennaio 2008 e dal gennaio 2011 è stato rinnovato annualmente con la partecipazione di un sempre maggiore numero di iscritti toccando la punta massima nel 2012 (n.18), e quella di partecipanti stranieri nel 2013 (50%).

In considerazione del fatto che il Master ArchN+Y è l'unico in Italia ad offrire sia la progettazione della nave che dello yacht e che ormai è conosciuto a livello internazionale (v. studenti stranieri del 2013 provenienti da Bogotà Colombia, Tel Aviv, Israele, Amburgo Germania), in relazione alla riconosciuta necessità di formare progettisti in Italia, in questo settore, i responsabili del Corso propongono una sua 5^a edizione per l'Anno Accademico 2013/2014, con gli analoghi obiettivi didattici e professionali della quattro edizioni precedenti, di cui l'ultima è attualmente in fase di svolgimento.

Certificazioni rilasciate: Master Internazionale di II Livello

Valutazione del corso: Dei 12 masteristi laureatisi nel corso di Master del 2009, 8 hanno trovato subito lavoro, 2 han trovato lavoro in seguito e 2 hanno mantenuto la propria attivita' lavorativa. Dei 9 masteristi del corso di Master 2011, 5 hanno trovato subito lavoro, 2 sono free lance nel campo nautico e 2 hanno mantenuto la propria attivita' lavorativa. Testimonianza di una masterista 2012: "Questa vuole essere una mail di ringraziamento, poiché grazie al master ho avuto la possibilità di fare lo stage in FINCANTIERI ed essere successivamente assunto. Da febbraio io e Borgese entreremo a far parte del grande gruppo Fincantieri per tre anni (apprendistato), *Arch. Michelangelo Forte* (michelangeloforte@me.com +39 392 3685636), gennaio 2013.

Profilo dei corsisti ☐

Area di provenienza:

2013= n.6 Partecipanti (50% Stranieri, 34% Sud Italia, 16% Nord-Est Italia)

2012= n.18 Partecipanti (11% Stranieri, 53% Sud Italia, 25% Nord-Est Italia, 11% Nord-Ovest Italia (Lombardia e Piemonte)

2011= n.9 Partecipanti (100% Nord-Est Italia)

2009= n.13 Partecipanti (84% Nord.Est Italia, 8% Straniero, 8% Centro Italia) ☐

Eta' dei Partecipanti: 2013 (24-26 anni), 2012 (24-31anni), 2011 (25-35anni), 2009 (28-49anni) ☐

Aree disciplinari di provenienza dei corsisti: Architettura ☐/Industrial Design

Professione: Architetti

Rendiconto finanziario

Contributi esterni ottenuti: 5.500 euro

Numero iscritti: 6 iscritti.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 71 Cda/2013/Adss/master e career service	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

5 Didattica e formazione:

b) nuova istituzione corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio, anno accademico 2013/2014

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 2 ottobre 2013 il senato accademico ha approvato la proposta di nuova istituzione per l'anno accademico 2013/2014 del corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio.

Il corso sopracitato viene istituito ed attivato ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509", del regolamento didattico di ateneo e del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato".

Il presidente informa che la proposta del corso è stata validata dal punto di vista didattico e scientifico con decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto 10 settembre 2013, n. 102.

Il presidente informa altresì il consiglio che la commissione scientifica di Ateneo per i master e i corsi di perfezionamento, istituita con decreto rettorale repertorio n. 327/2013 del 4 giugno 2013 ai sensi del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato", non ha analizzato e valutato la proposta della nuova istituzione del corso perché due membri della commissione si sono dimessi come comunicato il 2 agosto 2013 dal delegato del rettore, prof.ssa Valeria Tatano.

Il presidente presenta la proposta di progetto che contiene gli elementi formali previsti dal "regolamento di ateneo in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, di corsi per master universitari di primo e di secondo livello e di master di alto apprendistato" sopra citato, in particolare dagli articoli 5 e 11, ed è costituita dalla seguente documentazione allegata:

- proposta di progetto;
 - conto economico, nella versione definitiva presentata il 13 settembre 2013 dalla docente proponente, prof.ssa Maria Chiara Tosi;
 - lettera impegno osservatorio locale sperimentale del paesaggio della pianura veronese.
- Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio

- **udita le relazione del presidente**
- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270**
- **visto il regolamento didattico di ateneo**
- **visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e di secondo livello e dei master di alto apprendistato**
- **considerato che la commissione scientifica di ateneo per i master e i corsi di perfezionamento non ha poi effettuato la valutazione definitiva delle due proposte in parola perché due membri della commissione si sono dimessi come comunicato il 2 agosto 2013 dal delegato del rettore, prof.ssa Valeria Tatano**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 ottobre 2013;**
- **verificata la sostenibilità finanziaria dei singoli progetti come definito dai conti economici allegati**

delibera all'unanimità di approvare il progetto e l'istituzione corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio, anno accademico 2013/2014

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Corso di aggiornamento professionale
progettazione e pianificazione del paesaggio,
a.a. 2013/2014, prima edizione
responsabile scientifico, prof. ssa Maria Chiara Tosi

ALLEGATO 1 – proposta di progetto

Progetto nuovo ☒
Rinnovo di progetto ☐

Soggetto proponente (docente, gruppo di docenti e struttura didattica)

Università IUAV di Venezia

assieme a Regione Veneto, UNIVR, Ordine Architetti, Ordine Ingegneri, Ordine Agronomi

Titolo del corso/master

Lezioni di Paesaggio

Corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio

I livello ☐

II livello ☐

(nel caso di master, specificare il livello)

obiettivi:

Il corso intende sviluppare la 'cultura del paesaggio' a partire da un contesto territoriale specifico: la pianura veronese.

Mira allo sviluppo di conoscenze, capacità e tecniche per governare le trasformazioni del paesaggio, cercando di rispondere alle attese che accompagnano le pratiche di vita quotidiana delle comunità interessate.

Si pone l'obiettivo di coinvolgere amministratori, tecnici delle istituzioni locali, professionisti con diverse competenze, insegnanti, operatori economici, associazioni, ma anche singoli cittadini, interessati al miglioramento della qualità paesaggistica e all'identificazione di regole di trasformazione sostenibile.

profili funzionali e sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento:

Il corso si prefigge l'integrazione tra diverse discipline, non solo nella fase comunicativa delle lezioni frontali, che verranno tenute da esperti docenti e professionisti provenienti dai vari ambiti riguardanti il paesaggio, ma anche nei momenti di confronto e di approfondimento, grazie alla presenza ed al possibile scambio tra gli iscritti, ciascuno con le proprie conoscenze ed esperienze personali nell'ambito della ricerca e della professione.

L'esperienza acquisita grazie al corso permetterà di aprire lo sguardo ad altri approcci disciplinari e tecnici, di prendere consapevolezza di un territorio osservandolo non più solo come uno spazio funzionale, ma anche culturale, in modo da sperimentare un nuovo modo di esercitare la professione integrando gli aspetti più tecnici e gestionali ad un nuovo approccio progettuale.

Sempre di più, infatti, si avverte la necessità di guardare al paesaggio in modo nuovo, a metà tra l'approccio tecnico-scientifico delle discipline agrarie e geografiche, e quello puramente teorico e troppo spesso estetico che caratterizza la progettazione paesaggistica.

progetto di massima:

Il corso è organizzato in lezioni, seminari e sopralluoghi.

Vengono trattati diversi temi, ciascuno affrontato in più lezioni. Ogni lezione contiene una parte operativa e una teorica, trattate a livello più generale (G) o riferite al contesto locale (L).

Temi

0. *Introduzione generale.* Finalità del corso. L'approccio della Convenzione Europea del Paesaggio.
1. *Avvicinamento.* Geografie del paesaggio locale.
2. *Storie.* Stratificazioni del paesaggio.
3. *Questioni.* Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio.
4. *Diritto.* Vincoli e forme di tutela.
5. *Progetto.* Obiettivi di qualità paesaggistica e progetto. Paesaggio nel progetto. Progettazione paesaggistica. Pianificazione paesaggistica. Gestione del paesaggio. Valutazione del paesaggio.

Seminari, workshop e sopralluoghi

La parte dedicata ai seminari e ai workshop prevede momenti di approfondimento sulla lettura e sulle problematiche dei paesaggi locali.

Verranno proposti alcuni sopralluoghi orientati alla conoscenza diretta del territorio, anche attraverso l'incontro degli operatori tecnici-economici-culturali che operano sul territorio.

(in questa sezione va descritta di articolazione delle attività formative, specificando le caratteristiche generali delle attività didattiche organizzate (applicative/teoriche), il tirocinio, ... le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e la prova finale.)

Proposta lezioni e calendario

Le lezioni frontali occuperanno 6 ore di ogni giornata, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, saranno articolate in diverse sezioni. Alla fine della giornata verranno offerte 2 ore di seminari, nella forma di esercitazioni, colloqui e soprattutto discussioni collettive in cui coinvolgere i partecipanti del corso.

Il numero di iscritti che potrà essere accettato è di 45 persone. La frequenza va intesa come obbligatoria per almeno il 70% delle ore di lezione.

Alla fine del corso, sulla base della verifica di frequenza e apprendimento (verifica realizzazione di un elaborato), ai partecipanti verrà dato un attestato di frequenza e saranno attribuiti 6 crediti formativi universitari (cfu) e/o xx crediti formativi professionali (cfp).

Tabella 1 – quadro delle attività formative

attività formative	moduli	attività	data	ore di lezione frontale (obbligatorie) (docenti proposti)	Seminari di approfondimento e visite di campo	SSD
Lezione 1 – “introduzione” (G) “avvicinamento” (L)	1.A	Di cosa parliamo quando parliamo di paesaggio; l’approccio della CEP.		2h. Tosi		ICAR 21
	1.B	Geografie del paesaggio locale Conoscenza dei caratteri insediativi, ambientali e storico-culturali. <i>Sopralluogo alta pianura</i>		2h. Salgaro/ Piva Tosi	 4h.	 M- GGR01
Lezione 2 – “questioni 1” Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio (G/L)	2.A	Acqua e paesaggio		2h. Rusconi		ICAR 21
	2.B	Energie e paesaggio		2h. Ferrario		ICAR 21
	2.C	Ecologia e paesaggio <i>Seminario</i>		2h. Filesì Ferrario	 2h	 BIO 03
Lezione 3 “storie” “progetto” (L/G)	2.A	Aspetti storici e culturali del paesaggio		2h. Zumiani		ICAR 18
	2.B	Qualità ambientale e progetto <i>Sopralluogo</i>		2h. Gasparini	 4h.	 ICAR 12
Lezione 4 “questioni 2” Temi di attualità e questioni emergenti per la qualità del paesaggio (G/L)	4.A	Restauro/Riqualificazione		2h. Latini		ICAR 15
	4.B	Riuso/Riciclo		2h. Bocchi		ICAR 14
	4.C	Strumenti economici e politiche per il paesaggio <i>Seminario</i>		2h. Tempesta Bocchi	 2h	 AGR 01
Lezione 5 “questioni 3” Temi di attualità e questioni	5.A	Agricoltura e paesaggio		2h. Reho		AGR 01
	5.B	Agricoltura, acqua e		2h. Mezzalana		

emergenti per la qualità del paesaggio (G/L)		foreste <i>Seminario</i>		Ranzato	4h	
Lezione 6 "diritto" (G)	6.A	Elementi di diritto del paesaggio		3h. Piperata		IUS 10
	6.B	Forme di tutela <i>seminario</i>		3h. Sala Piperata	2h.	IUS 10
Lezione 7 "Obiettivi di qualità paesaggistica e progetto" (G/L)	7.A	progettazione paesaggistica,		3h. Ranzato		ICAR 14
	7.B	progettazione paesaggistica <i>Seminario</i>		3h. Zampieri Zampieri	2h.	ICAR 15
Lezione 8 "Obiettivi di qualità paesaggistica e progetto" (G/L)	8.A	valutazione gestione e governance del paesaggio,		3h. Musco		ICAR 20
	8.B	Pianificazione paesaggistica <i>Seminario finale e conclusioni</i>		3h. Gianoni Gianoni/Tosi	2h	ICAR 20
Totale ore didattica assistita		42				
Totale ore didattica assistita e studio individuale		22				
Totale cfu erogati		150				
		6 CFU				

durata:

otto settimane

numero di ore previste per le attività didattiche organizzate: 64

sede / sedi di svolgimento dell'attività didattica: L'attività si svolgerà nella sede del Consorzio di Bonifica Veronese a Verona; è prevista l'organizzazione di alcune giornate seminariali di studio presso l'Università IUAV/UniVR, e presso alcune sedi periferiche del Consorzio di Bonifica ad Isola Rizza e Legnago.

numero massimo di posti disponibili: 45

Il numero massimo di posti disponibili è di 45 persone, così distribuiti: 18 posti spettano ai tecnici delle amministrazioni comunali locali; 10 posti sono riservati agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Verona; 10 posti sono riservati agli iscritti all'Ordine degli Architetti di Verona, 3 posti sono riservati agli iscritti all'Ordine degli Agronomi e Forestali. I rimanenti posti potranno essere occupati dalle altre figure ammissibili.

Nel caso in cui le richieste di iscrizione in esubero siano pari o superiori a 30 si predisporrà un altro corso da svolgersi al termine del primo.

numero minimo di iscritti per attivare il corso: 30**numero massimo di posti disponibili per studenti iscritti alle singole attività formative: 45****modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti, compreso l'accesso alle singole attività formative:**

Il corso si dirige in particolare a tecnici delle amministrazioni comunali locali coinvolti nei procedimenti di autorizzazione paesaggistica previsti dai piani regionali, ai soggetti del territorio coinvolti nelle future attività di gestione e avvio dell'osservatorio del paesaggio (dirigenti scolastici, direttori di musei ecologici ed etnografici, operatori economici ecc.) e agli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Sono ammessi i candidati laureati in Architettura, Urbanistica, Geografia, Ingegneria, Agraria e Scienze Forestali o quelli in possesso di diploma di scuola superiore che abbiano maturato esperienze professionali in Uffici Tecnici degli EE.LL. o nei settori della cultura

e della pubblica istruzione in amministrazioni pubbliche.

I candidati saranno selezionati da una commissione composta dalla responsabile scientifico Prof. Maria Chiara Tosi, dal delegato del Consorzio di Bonifica ing. Alberto Piva e da funzionari esperti della Regione

Attività conclusiva

Lo studio individuale è orientato alla predisposizione di un elaborato finale sulle tematiche affrontate nel corso.

componenti del Collegio dei docenti e il responsabile scientifico del master¹:

Nome e cognome ed eventuale ruolo nel master	Provenienza	"profili" ²	ore di attività in aula	Titolo del modulo di insegnamento
Maria Chiara Tosi (responsabile scientifico)	IUAV	Professore Associato	2+4	Introduzione al corso
Marco Ranzato (coordinatore didattico)	Université Libre de Bruxelles	Ricercatore	3+4	Progettazione Paesaggistica
Laura Zumiani	Univr	Ricercatore	2	
Renato Bocchi	IUAV	Professore Ordinario	2+2	Progettazione architettonica
Alberto Piva	Consorzio di Bonifica	Professore a contratto	2+...	
Silvino Salgaro	Università di Verona	Professore Ordinario	2	Geografia degli insediamenti
Laura Zampieri	IUAV	Professore a contratto	3+2	Progettazione paesaggistica
Giuseppe Piperata	IUAV	Professore associato	3+2	Diritto del paesaggio
Katia Gasparini	IUAV	ricercatrice	2	Tecnologia dell'architettura
Luigi Latini	IUAV	ricercatore	2	Progettazione paesaggistica
Francesco Musco	IUAV	ricercatore	2	Pianificazione del paesaggio
Matelda Reho	IUAV	Professore ordinario	2	Economia del paesaggio
Tiziano Tempesta	Unipd	Professore Ordinario	2	Economia del paesaggio
Giustino Mezzalana	Veneto Agricoltura	Professore a contratto	2	Agroforestazione
Pippo Gianoni	IUAV	Professore a contratto	3+2	Pianificazione del paesaggio
Leonardo Filesi	IUAV	Professore Associato	2	Ecologia del paesaggio
Antonio Rusconi	IUAV	Professore Ordinario	2	Idraulica
Giovanni Sala	Univr	Professore Ordinario	2	Diritto del paesaggio

¹ Regolamento conferimento incarichi di insegnamento, art. 11 comma 2: Il senato accademico autorizza il conferimento diretto degli incarichi ai docenti facenti parte del collegio dei docenti responsabili dello svolgimento del master, individuato nella proposta di attivazione fatta dalle strutture competenti ai sensi delle normative vigenti.

² Regolamento conferimento incarichi di insegnamento: Art. 6, commi 2 e 3

- eventuali incarichi direttivi e scientifici in istituzioni pubbliche o private di alta cultura, o in musei o gabinetti scientifici, o di formazione e ricerca universitaria, o in qualificati istituti di ricerca internazionali;
- eventuali alti riconoscimenti culturali o professionali o scientifici nazionali o internazionali;
- eventuale ruolo di preminenza nazionale o internazionale nell'ambito della professione esercitata
- docenti universitari italiani di specifica e comprovata qualificazione didattica e/o scientifica.

CONTATTI E PROFILI DEI DOCENTI

DOCENTI INTERNI

Bocchi Renato

bocchi@iuav.it

Professore ordinario di composizione architettura e urbana, attualmente fa parte del dipartimento di Culture del progetto presso l'Università IUAV di Venezia. Il campo principale della sua ricerca è il rapporto fra architettura, città e paesaggio e su questi temi ha coordinato, tra il 2004 e il 2012, la serie di convegni internazionali "Dessiner sur l'herbe".

Ferrario Viviana

viviana.ferrario@iuav.it

Docente a contratto, architetto con un master europeo in architettura e sviluppo sostenibile, alla didattica affianca anche l'attività di ricerca scientifica con l'Università IUAV e con il Dipartimento di geografia dell'Università di Padova. Si occupa di territori di montagna e di dispersione insediativa, con particolare attenzione alle trasformazioni del paesaggio agrario.

Files Leonardo

leonardo.files@iuav.it

Professore associato all'interno del Dipartimento di progettazione e pianificazione dei sistemi complessi, esperto di fitosociologia ed ecologia vegetale, insegna Tutela e progettazione dei sistemi ambientali, Ecologia e Scienze della terra.

Gasparini Katia

katia.gasparini@iuav.it

Architetto, PhD in Tecnologia dell'architettura, svolge attività didattica, di ricerca e di sperimentazione sui temi della qualità ambientale e dell'innovazione in architettura, in particolare sugli aspetti riguardanti l'espressività dei materiali e delle tecnologie delle superfici architettoniche contemporanee comunicative.

Gianoni Pippo

gianoni@dionea.ch

Ingegnere forestale, affianca all'attività didattica quella professionale, all'interno di società pluridecennali che operano nell'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica, dello sviluppo e gestione di progetti integrati, dell'ecologia applicata, della gestione del territorio e dell'igiene ambientale.

Latini Luigi

luigi.latini@iuav.it

Architetto con un dottorato di ricerca in "progettazione paesistica" presso l'Università di Firenze, affianca al lavoro di ricerca l'attività professionale e quella di docenza presso l'università IUAV di Venezia e l'Università di Firenze. Collabora a tempo pieno con la Fondazione Benetton Studi e Ricerche a Treviso, all'interno della quale è parte del Comitato Scientifico e della giuria del Premio Scarpa per il Giardino.

Musco Francesco

francesco.musco@iuav.it

Architetto e urbanista, dottore di ricerca in Analisi e Governo dello Sviluppo Sostenibile, è ricercatore in Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia. Ha insegnato in diverse università italiane ed estere e collabora con enti pubblici e privati alla definizione di politiche ambientali, territoriali e per lo sviluppo locale.

Piperata Giuseppe

giuseppe.piperata@iuav.it

Professore associato di Diritto Amministrativo all'Università IUAV di Venezia, insegna anche in scuole di specializzazione e master di altre università. Ha trascorso periodi di studio e ricerca in Spagna e in Sudamerica approfondendo i temi del diritto delle amministrazioni pubbliche e del governo del territorio.

Reho Matelda

matelda.reho@iuav.it

Professore ordinario di Economia ed Estimo Rurale, insegna "Politiche del Paesaggio e dello Spazio Rurale" e "Politiche Ambientali" presso la facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università IUAV di Venezia. I suoi ambiti di ricerca riguardano le politiche di sviluppo rurale e locale, il governo e la governance delle trasformazioni paesaggistiche, gli spazi dell'agricoltura.

Rusconi Antonio

antonio.ruxo@gmail.com

Ingegnere civile e professore a contratto presso l'Università IUAV di Venezia, è stato segretario dell'Autorità di Bacino presso il Ministero dell'Ambiente e Direttore del Servizio Idrografico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tosi Maria Chiara

mnrst@iuav.it

Professore associato di Urbanistica presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia, è membro del collegio dei docenti del dottorato in Urbanistica a Venezia. È stata responsabile scientifico dell'Osservatorio per il paesaggio del Delta del Po ed attualmente fa parte del comitato scientifico dell'Osservatorio sperimentale del paesaggio della Pianura Veronese.

Zampieri Laura

laurazampieri@czstudio.it

Architetto e docente di Architettura del Paesaggio presso le università di Venezia, Trento e Udine, svolge anche attività di ricerca. Oltre all'attività professionale, indirizzata soprattutto ai temi delle trasformazioni del paesaggio e dello spazio urbano, insegna presso il Master de Arquitectura del Paisaje presso la ETSB di Barcellona e l'ACMA di Milano.

DOCENTI ESTERNI

Mezzalana Giustino

giustino.mezzalana@venetoagricoltura.org

Direttore della sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali all'interno di Veneto Agricoltura.

Ranzato Marco

m.ranzato@latitude.eu

Sala Giovanni Antonio

giovanni.sala@univr.it

Professore ordinario per il dipartimento di Diritto Amministrativo presso l'Università di Verona, si interessa dei temi del Diritto regionale e degli enti locali. Oltre all'insegnamento universitario svolge anche attività di formazione, collaborando con studi specializzati e attività di ricerca nel campo dell'autonomia regionale locale.

Salgaro Silvino

silvino.salgaro@univr.it

Professore ordinario di Geografia presso l'Università di Verona, ha collaborato con l'Istituto di Geografia, tenendo esercitazioni per i corsi di laurea in Lettere, Scienze Naturali e Materie Letterarie. Oltre ad aver svolto attività didattica in numerose facoltà italiane, si occupa di ricerca negli ambiti della cartografia, delle dinamiche demografiche e dell'evoluzione del paesaggio agrario.

Tempesta Tiziano

tiziano.tempesta@unipd.it

Docente ordinario di Estimo Territoriale ed Ambientale presso l'Università di Padova, svolge anche attività di ricerca all'interno del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agroforestali, con particolare attenzione al campo della gestione delle risorse del territorio rurale. È coordinatore dell'Unità Operativa di Padova del Progetto PRIN 2005: "Fonti energetiche rinnovabili, ambiente e paesaggio rurale: problematiche economiche ed estimalive".

Vanin Fabio

f.vanin@latitude.eu

Zumiani Daniela

daniela.zumiani@univr.it

Membro del collegio docenti della Scuola di Dottorato Studi Umanistici, per il corso di Scienze dei Beni Culturali, facoltà di Lettere e Filosofia all'Università di Verona, è anche professore aggregato di Storia dell'Architettura. Ha svolto attività di ricerca nell'ambito della geografia del paesaggio veneto, e si occupa di relazioni paesaggistiche per enti pubblici.

De Marchi Marta

Laureata in Architettura per il Paesaggio presso l'università IUAV di Venezia, con esperienza nell'organizzazione e coordinamento di workshop multidisciplinari sui temi dell'acqua e del paesaggio.

consistenza organizzativa

(eventuale personale di segreteria a contratto e incaricati del tutorato)

_da

indicare _____

Consistenza organizzativa – incaricati del tutorato:

tutor

soggetti esterni coinvolti nell'attività del corso:

Consorzio di Bonifica Veronese, Latitude platform for urban research and design, Fondazione Fioroni,
Amministrazioni comunali della pianura veronese, Provincia di Verona (?)

Nota bene: allegare le lettere di intenti di eventuali enti o soggetti esterni che si propongono di erogare specifici finanziamenti e/o contributi

tasse e contributi richiesti ai partecipanti: 310 euro

PROVENTI

allegato a conto economico corso di aggiornamento professionale progettazione e pianificazione del
paesaggio, a.a. 2013/2014

	n. iscritti	quota iscrizione	importo tot.
master	30	310	9.300
moduli singoli			-
tot.			9.300

CONTO ECONOMICO DI PROGETTO			
PROVENTI			note
	numero minimo di 30 iscritti x 310 euro quota iscrizione	9.300,00	
	provento complessivo	9.300,00	
	proventi successivi		
	riduzioni		
A	PROVENTO NETTO	9.300,00	
B	COSTI VARIABILI		
	materiale didattico corrente	-	
	varie e imprevisti (a forfait)	120,00	
	TOT. COSTI VARIABILI	120,00	
C	COSTI FISSI		
	progettazione		
	tutoraggio	-	
	coordinamento didattico		
	seminari	1.050,00	Rimborso per 15 ore
	docenza interna	5.335,00	rimborso spese per 42 ore di didattica + 15 per coordinamento
	docenza esterna		
	viaggi e soggiorni docenti esterni		
	missioni	500,00	
	pubblicità (locandine e pieghevoli)	-	
	pubblicazione risultati		
	locazione spazi		
	affitto/noleggior attrezzature - uscita 1	450,00	15 euro per iscritto
	affitto/noleggior attrezzature - uscita 2	450,00	15 euro per iscritto
	spese extra apertura sedi		
	spese di organizzazione		
	...		
	TOT COSTI FISSI	7.785,00	
D = A - B - C	1 MARGINE	1.395,00	
E	COSTI DI INVESTIMENTO		
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		
	TOT COSTI DI INVESTIM		
	COSTI GENERALI		
	Quota di Ateneo (5% del provento netto)	465,00	obbligatorio
	Quota potenziamento servizi agli studenti (10% del provento netto) destinati a: promozione master; interventi a favore dei laureati (seminari di avvio al lavoro; partecipazione ad eventi (as:la borsa del placement) finalizzati ad ampliare la nostra rete di contatti e iniziative; PW/stage in azienda); eventuali contributi a copertura parziale delle tasse di iscrizione da attribuire in base a requisiti di merito; sostegno ad attività di intermediazione domanda/offerta a favore dei laureati; formazione personale.	930,00	obbligatorio
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	1.395,00	
F = D - E	2 MARGINE	-	

**osservatorio locale
sperimentale del paesaggio
della pianura veronese**

Verona, 11 settembre 2013

Prot. n. 14888

Spett.le

IUAV Università di Venezia
Ufficio MASTER
Tolentini, Santa Croce, 191
30135, Venezia.

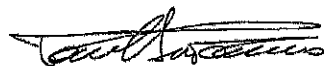
Oggetto

Lettera di impegno
all'organizzazione del corso
"Lezioni di Paesaggio. Corso
di aggiornamento
professionale sulla
progettazione e pianificazione
del paesaggio" Proposto
dall'Università IUAV di
Venezia

Con la presente il Consorzio di Bonifica Veronese, in qualità di ente capofila dell'Osservatorio locale sperimentale del Paesaggio della Pianura Veronese, dichiara l'impegno a contribuire attivamente all'organizzazione e alla buona riuscita del corso "Lezioni del Paesaggio. Corso di aggiornamento professionale sulla progettazione e pianificazione del paesaggio" proposto dall'Università IUAV di Venezia assieme a Regione del Veneto, UNIVR, Ordine architetti, Ordine Ingegneri, Ordine Agronomi mettendo a disposizione le proprie risorse umane.

In fede

Antonio Tomezzoli



**Osservatorio Locale
Sperimentale del Paesaggio
della Pianura Veronese**
Consorzio di Bonifica Veronese
Strada della genovese, 31/e
37135 Verona.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 72 Cda/2013/Arsbl	pagina 1/2
---	------------

6 Ricerca:

a) riallocazione fondi destinati ai "Premi per la ricerca"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che:

- la Fondazione Scuola di Studi Avanzati in Venezia (SSAV) ha messo a disposizione un importo lordo di € 56.000 per l'istituzione di quattro "premi alla ricerca";
- in data 7 dicembre 2011, il senato accademico ha deliberato l'accettazione della proposta SSAV, dando mandato al dipartimento luav per la ricerca di seguire le relative procedure;
- in data 17 febbraio 2012 il rettore ha istituito la commissione di valutazione, a partire dalle indicazioni della giunta del dipartimento luav per la ricerca, e ha assegnato al direttore del dipartimento luav per la ricerca, prof. Luciano Vettoreto, il ruolo di presidente;
- in data 9 febbraio 2012 è stato emanato, con decreto rettorale, il bando per l'assegnazione dei premi, con scadenza per la domanda e per la presentazione dei prodotti scientifici il 29 febbraio 2012.

Il presidente informa che sono pervenute complessivamente 40 domande (delle quali 15 riservate alla categoria Junior), per un totale di 130 prodotti scientifici da valutare.

Il presidente informa inoltre che, alla data attuale, la procedura non risulta chiusa, a causa di alcuni impedimenti oggettivi:

- il coinvolgimento a tempo pieno, nel periodo marzo-luglio 2012, del presidente della commissione e di parte degli uffici nella selezione e trasmissione all'Anvur dei prodotti scientifici e delle altre informazioni richieste per la valutazione VQR 2004-2010;
- il congedo per motivi di salute del presidente della commissione dal 1 ottobre 2012 al 30 aprile 2013 e, conseguentemente, l'assenza dalle funzioni per lo stesso periodo;
- le richieste di sostituzione avanzate dallo stesso presidente della commissione, motivate sulla base dei punti precedenti, non hanno potuto avere corso.

Il prof. Luciano Vettoreto, in qualità di ex direttore del dipartimento luav per la ricerca, ha informato il rettore che, da un sondaggio esplorativo, vi è la difficoltà di ottenere la disponibilità di referees esterni, come previsto dal bando (due per ogni prodotto scientifico da valutare) e che la procedura, comparando i tempi con quelli dell'analoga procedura di peer review attivata presso Anvur, richiede un periodo di tempo estremamente dilatato.

Su queste difficoltà è stata avviata una discussione tra il rettore, il prorettore e i direttori dei dipartimenti, da cui è emerso un orientamento unanime verso un utilizzo diverso delle risorse destinate ai premi alla ricerca. Tra le varie alternative, quella su cui vi è stata una convergenza, è il finanziamento di almeno tre long visiting professors (minimo tre mesi di attività in luav), che contribuirebbe a migliorare la posizione dell'Ateneo nelle prossime valutazioni Anvur. Tra gli indicatori e parametri per la valutazione periodica della ricerca e delle attività di terza missione figurano infatti, tra gli altri, il numero di mesi/uomo di docenti/ricercatori stranieri trascorsi in ateneo.

Su queste basi, e considerando la possibilità di cambiamento d'uso del finanziamento SSAV per cause di forza maggiore, il senato accademico, nella seduta del 2 ottobre 2013, ha deliberato di:

- destinare e ripartire in eguale misura il finanziamento tra i tre dipartimenti vincolandolo all'invito di visiting professor nella forma della long visit (non meno di tre mesi continuativi presso luav)
- affidare ai dipartimenti la gestione delle procedure, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di ateneo in materia di visiting professor.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio

- **udita la relazione del presidente**
- **visto il regolamento di ateneo in materia di visiting professor**
- **ritenuta l'impossibilità di utilizzare per i premi alla ricerca le risorse messe a disposizione dalla Fondazione Scuola di Studi Avanzati in Venezia e la necessità di provvedere alla loro riallocazione**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

9 ottobre 2013 delibera n. 72 Cda/2013/Arsbl	pagina 2/2
---	-------------------

delibera all'unanimità di:

- 1) destinare e ripartire in eguale misura il finanziamento tra i tre dipartimenti vincolandolo all'invito di visiting professor nella forma della long visit (non meno di tre mesi continuativi presso luav);**
- 2) affidare ai dipartimenti la gestione delle procedure, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di ateneo in materia di visiting professor.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 73 Cda/2013/	pagina 1/4 allegati: 1
--	---------------------------

7 Personale dell'Università luav:

a) avvio delle procedure per il reclutamento di docenti e ricercatori universitari

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 2 ottobre 2013 il senato accademico, sulla base del combinato disposto dell'articolo 13 dello statuto di luav e dell'articolo 4, comma 2 del "regolamento interno per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, c. 12 della L. 230/2005" e dell'articolo 24 della L. 240/2010 (DR n. 764/2011), valutati i programmi di ricerca e verificata la congruenza delle richieste presentate alle esigenze didattiche di ateneo ha espresso parere favorevole all'avvio delle procedure di valutazione comparativa sui settori concorsuali proposti e di approvare la nuova programmazione per il reclutamento di professori e ricercatori universitari.

A tale riguardo il presidente ricorda che nelle sedute del 27 marzo e del 24 aprile 2013 il consiglio aveva condiviso quanto deliberato dal senato accademico in merito all'assegnazione ai dipartimenti dei punti organico a disposizione per effetto del turn over degli anni 2010 e 2012 e di quelli assegnati per il piano straordinario professori di II fascia 2011/2012-2013 secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTO	ASSEGNAZIONE PO 2010-2012 (CdA 24/04/2013)	assegnazione 2012 (tot. 4,46)	assegnazione 2010 (tot. 3,0)
progettazione e pianificazione in ambienti complessi	2	1,5 (1ord, 0,5 ruc lett b))	0,50 (1 ruc lett.a))
culture del progetto	2	1,5 (1ord, 0,5 ruc lett b))	0,50 (1 ruc lett.a))
architettura, costruzione, conservazione	2,5	1 (2 ruc lett a e b))	1,50 (3 ruc lett.a))
PTA	0,75	0,25 (1 cat. C))	0,50 (2 cat. C))
residuo non assegnato		0,20 (per upgrade ruc=>ass)	

**piano straordinario professori di II fascia
2011/2013
tot. 6,60 PO (CdA 27/03/2013)**

DIPARTIMENTO	2011 (2,90)	2012 (3,50)	2013 (0,20)
progettazione e pianificazione in ambienti complessi	2,1		
culture del progetto	2,1		
architettura, costruzione, conservazione	1,4		
tot	5,60		

Per quanto riguarda l'assegnazione dei punti organici per il piano straordinario dei professori di II fascia, il presidente segnala che deve essere ancora attribuito 1 punto organico relativo all'assegnazione 2011 derivante dalla mancata chiamata del prof. Somaini, ssd L-ART/06 "Cinema, Fotografia e televisione" (PO 0,30) per la ex Facoltà di Design e Arti e dalla rinuncia del prof. Pellizzoni, ssd SPS/10 "Sociologia dell'ambiente e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 73 Cda/2013/	pagina 2/4 allegati: 1
--	---------------------------

del territorio" (PO 0,70), chiamato a seguito bando di trasferimento, per la ex Facoltà di Pianificazione.

Il servizio concorsi e carriere del personale docente dell'Area Finanza e Risorse Umane - Divisione Risorse Umane e Organizzazione comunica che sono pervenute le seguenti deliberazioni da parte dei dipartimenti:

Dipartimento di architettura, costruzione, conservazione

Settore concorsuale	SSD	TIPOLOGIA
08/A4 "Geomatica"	ICAR/06 topografia e cartografia	Ricercatore Td lettera b)
08/B2 "Scienza delle costruzioni"	ICAR/08 scienza delle costruzioni	Ricercatore Td lettera a)
08/D1 "Progettazione architettonica"	ICAR/14 composizione architettonica e urbana	Ricercatore Td lettera a)
08/E2 "Restauro e storia dell'architettura"	ICAR/18 storia dell'architettura	Ricercatore Td lettera a)
08/E2 "Restauro e storia dell'architettura"	ICAR/19 restauro	Ricercatore Td lettera a)

Dipartimento di culture del progetto

Il consiglio del dipartimento, considerato che non sono ancora disponibili gli esiti delle idoneità dell'abilitazione scientifica nazionale, ha deliberato di scambiare 1 PO assegnato al dipartimento stesso nella programmazione 2012 e destinato all'assunzione di un professore di I fascia, con lo 0,90 PO assegnato al personale tecnico amministrativo nella programmazione 2013 e di bandire quindi solamente 2 posti di ricercatore a tempo determinato così suddivisi:

Settore concorsuale	SSD	TIPOLOGIA
11/B1 "Geografia"	M-GGR/01 "Geografia"	Ricercatore Td lettera b)
12/D1 "Diritto Amministrativo"	IUS/10 "Diritto amministrativo"	Ricercatore Td lettera a)

Il presidente informa inoltre che il consiglio del dipartimento ha altresì deliberato di bandire un posto di ricercatore a tempo determinato, con regime a tempo pieno della durata di 3 anni, di tipologia a), sul settore concorsuale 01/B1 "Informatica", SSD INF/01 "Informatica", il cui costo è di circa € 145.000, a valere sui fondi a tale scopo destinati (€ 272.202) del progetto europeo Sketching Audio Technologies using Vocalizations and Gestures (acronimo SkAT-VG) il cui coordinamento scientifico è affidato al prof. Davide Rocchesso. Il progetto di ricerca SKA-VG è stato infatti valutato con il massimo punteggio dalla Commissione Europea e ha ottenuto un finanziamento oltre 2.4 milioni di euro.

Il progetto si svolgerà nel triennio 2014/2016 e sarà condotto da un consorzio che riunisce specialisti nello studio della voce (KTH - Stoccolma), della psicoacustica e del gesto (IRCAM - Parigi), del design dell'interazione (Università Iuav di Venezia) e del sound design per l'industria (GENESIS - Aix en Provence).

Su tale proposta il presidente informa che essa rispetta quanto precisato dalla nota ministeriale 5 aprile 2013, n. 8312 in materia di assunzioni con contratti gravanti su finanziamenti esterni anche derivanti da progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati per il quale è richiesto il parere preventivo del collegio dei revisori dei conti.

A tale proposito il presidente informa che il collegio dei revisori, come riportato con proprio verbale n. 6 dell'8 ottobre 2013 prot. n. 17718 ha espresso parere favorevole sulla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato a valere su fondi esterni derivanti dal progetto di ricerca europeo Sketching Audio Technologies using Vocalizations and

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 73 Cda/2013/	pagina 3/4 allegati: 1
--	---------------------------

Gestures (acronimo SkAT- VG)

Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

Il consiglio del dipartimento, considerato che non sono ancora disponibili gli esiti delle idoneità dell'abilitazione scientifica nazionale, ha deliberato di trasformare 1 PO destinato all'assunzione di un professore di I fascia in due posti di ricercatori a tempo determinato lettera a). Conseguentemente alla rinuncia del posto da ordinario, al quale era connessa la scelta di bandire un posto da ricercatore td del tipo indicato dalla L. 240/2010 e dal Regolamento luav con la lettera b), il consiglio ha deciso che tutti i 4 posti di ricercatore a tempo determinato, di cui alla tabella riassuntiva sopra riportata, siano del tipo a) così come di seguito riportato:

Settore concorsuale	SSD	TIPOLOGIA
08/C1 " Design e progettazione tecnologica dell'architettura"	ICAR/13 "Disegno Industriale"	Ricercatore Td lettera a)
08/E2 "Restauro e storia dell'architettura"	ICAR/19 "Restauro"	Ricercatore Td lettera a)
08/F1 " Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale	ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" ICAR/21 "Urbanistica"	Ricercatore Td lettera a)
08/A3 "Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione"	ICAR/22 "Estimo"	Ricercatore Td lettera a)

Le schede con le specifiche e i programmi di ricerca relativi a ciascun posto di ricercatore a tempo determinato di cui alle precedente tabelle sono allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 10).

Il presidente prosegue illustrando la nuova programmazione a seguito delle deliberazioni dei dipartimenti:

DIPARTIMENTO	ASSEGNAZIONE PO 2010-2012 (SA 24/04/2013)	assegnazione 2012 (tot. 4,46)	assegnazione 2010 (tot. 3,0)
progettazione e pianificazione in ambienti complessi	2	1,5 (3 ruc lett a))	0,50 (1 ruc lett.a))
culture del progetto	1	0,5 (0,5 ruc lett b))	0,50 (1 ruc lett.a))
architettura, costruzione, conservazione	2,5	1 (2 ruc lett a e b))	1,50 (3 ruc lett.a))
PTA	1,65	1,15 (1 dir;2 cat. C))	0,50 (2 cat. C))
residuo non assegnato		0,20 (per upgrade ruc=>ass)	

Per quanto riguarda la programmazione dei punti organico destinati alla chiamata straordinaria dei professori di II fascia, considerata l'urgenza di utilizzare i punti organico assegnati per l'anno 2011 e in scadenza al 31/12/2013, il presidente informa che nella citata seduta il senato accademico ha definito di distribuire i PO del 2011 pari a 2,90 secondo la tabella di seguito riportata esprimendo parere favorevole all'avvio delle procedure per la copertura di 4 posti di professore associato per trasferimento in attesa di valutare le proposte dei dipartimenti sui settori scientifico-disciplinari e di rinviare alla prossima seduta la definizione della distribuzione dei PO 2012 e 2013 pari a 3,70.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 73 Cda/2013/	pagina 4/4 allegati: 1
--	---------------------------

DIPARTIMENTO	piano straordinario professori di II fascia 2011 (P.O. 2,90)	
progettazione e pianificazione in ambienti complessi	1,40	2 associati
culture del progetto	0,70	1 associato
architettura, costruzione, conservazione	0,70	1 associato

Rileva tuttavia che a tale riguardo, dopo ripetute sollecitazioni, è notizia certa che il Ministro sta predisponendo un decreto di proroga dei punti organico relativi al piano straordinario per gli associati 2011.

La scadenza dovrebbe agganciarsi a quella prevista per il piano straordinario degli associati 2012-2013 e cioè 31 ottobre 2014, dando modo di poter attendere la conclusione delle procedure di abilitazione oggi ancora in atto.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 13, comma 2, lettera d)**

- **visto l'articolo 4, comma 2 del regolamento interno per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 230/2005 e dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240**

- **preso atto delle proposte presentate dai dipartimenti e presa visione dei programmi di ricerca**

- **considerata la ripartizione dei punti organico tra i dipartimenti dell'ateneo approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e 24 aprile 2013**

- **ritenute valide le motivazioni in premessa**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 ottobre 2013 delibera all'unanimità di:**

1) autorizzare l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari a tempo determinato secondo le proposte pervenute dai dipartimenti dell'ateneo così come sopra riportato;

2) approvare la nuova programmazione per il reclutamento di professori e ricercatori universitari.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bando per n. 1 posto da ricercatore a tempo determinato

Settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/20-21

Tipologia: junior

Regime di impegno: tempo pieno

Titolo della ricerca

Lo spazio collettivo nella città dell'individualità e dell'interculturalità

Tema della ricerca

Il progetto di ricerca riguarda la progettazione dello spazio collettivo nella città della globalizzazione caratterizzata da un lato da una sempre crescente individualizzazione dei rapporti e dall'altra da una sempre maggiore presenza di culture differenti.

La ricerca si fonda su un lavoro di sistematizzazione della riflessione apparsa sul tema della progettazione dello spazio collettivo negli ultimi anni nella letteratura specializzata.

La ricerca valuterà una serie di casi studio - in Italia e all'estero – esemplificativi di interventi realizzati e/o progettati sullo e per lo spazio collettivo, con l'obiettivo di coniugare la diversità di domande che nella città contemporanea si riversa sullo spazio collettivo, svolgendo la riflessione sia da un punto progettuale che da quello dei soggetti e degli operatori coinvolti, al fine di mettere in luce le molteplici sfaccettature che un intervento sullo spazio collettivo richiede/ mette in moto.

L ricerca porterà alla definizione di criteri e metodi di progettazione urbanistica per il recupero e la rivitalizzazione di spazi urbani da destinare all'incontro e allo scambio fino alla progettazione di spazi collettivi nuovi, in grado di complementare le caratteristiche di individualità e interculturalità che la città va sempre più assumendo.

Esiti attesi

La ricerca intende promuovere l'attenzione ai nuovi caratteri che lo spazio collettivo assume nella città.

Il lavoro di ricerca deve portare alla pubblicazione di almeno un articolo all'anno su una rivista di riconosciuta qualità

Il lavoro di ricerca deve portare all'elaborazione di almeno una proposta di ricerca da presentare a finanziamento di organismi nazionali e/o internazionali.

Pubblicazioni

Il candidato può presentare un massimo di 12 pubblicazioni. Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato pdf su supporto CD o DVD inserito nel plico della domanda.

Attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti previste

Il destinatario del contratto di ricerca sarà chiamato a condurre attività didattica e didattica integrativa da svolgersi nell'ambito della programmazione didattica del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, particolarmente nelle attività formative di carattere laboratoriale.

Data del colloquio per la selezione

Mercoledì 27 novembre, ore 10.00, Palazzo Tron

Bando per n. 1 posto da ricercatore a tempo determinato settore 08/A3

Settore concorsuale 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto. Estimo e valutazione.

Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/22 Estimo

Tipologia: junior

Regime di impegno: tempo definito

Titolo della ricerca: “Il partenariato pubblico privato per la rigenerazione della città: strumenti di intervento e tecniche di valutazione dei progetti”

Tema della ricerca:

L'ipotesi della ricerca è che l'allestimento di adeguate forme partenariali tra il settore pubblico e quello privato sia una strada obbligata da percorrere per raggiungere l'obiettivo della rigenerazione urbana. Il punto di partenza della ricerca è quindi la rappresentazione delle esigenze di rigenerazione urbana che oggi si pongono, con diretto riferimento alla realtà italiana, in quanto quadro esigenziale multidimensionale rispetto al quale dovranno essere commisurati gli strumenti di partenariato e le tecniche di valutazione dei progetti.

Il cuore della ricerca è quindi costituito da due ambiti tematici. Per quanto riguarda gli strumenti, si tratta di sviluppare una analisi critica delle potenzialità e dei limiti degli strumenti vigenti, anche alla luce di analisi di esperienze applicative. L'ambito relativo alle tecniche di valutazione dei progetti si lega a quello degli strumenti, e comprende sia le valutazioni di natura economico-finanziaria che quelle di natura multicriteriale. Anche in questo caso, con diretto riferimento all'approccio partenariale e sulla base di concreti casi di studio, saranno evidenziate le potenzialità ed i limiti delle tecniche di valutazione della fattibilità dei progetti.

L'analisi della situazione italiana di cui al precedente punto sarà completata con elementi comparativi tratti dall'esperienza europea. Al riguardo saranno approfondite alcune esperienze europee qualificabili come buone pratiche.

Lo sbocco della ricerca ha carattere progettuale. Essa si prefigge infatti di prospettare e verificare le misure da assumere in ambito urbanistico (premialità, compensazioni, ecc.), finanziario (sovvenzioni, investimenti pubblici complementari, ecc.), tecnologico (efficienza energetica, ecc.), fiscale (agevolazioni, ecc.), procedurale (semplificazioni, unificazioni delle procedure, ecc.), per incrementare l'efficacia delle forme partenariali. La capacità del partenariato, rafforzato da tali misure, di perseguire gli obiettivi di rigenerazione urbana sarà verificata con l'ausilio delle appropriate tecniche di valutazione.

Pubblicazioni

Numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12. Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato pdf su supporto CD o DVD inserito nel plico della domanda.

Attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti previste

E' previsto lo svolgimento di attività didattiche anche integrative e di servizio agli studenti, come saranno definite dalla programmazione didattica del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, con riferimento alle tematiche della valutazione di piani, programmi e progetti.

Data colloqui: lunedì 2 dicembre 2013

ALLEGATO n. 1 – sigla bando _____

Posto n.1 settore concorsuale: 08/A4

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo : ICAR/06

L'attività prevista, nella ricerca e nella didattica, si svolgerà nell'ambito delle tematiche del SSD ICAR/06

Tipologia di contratto (cfr. art. 24 legge "Gelmini" 240/2010) : tip. B

Regime di impegno : tempo pieno

Titolo del progetto di ricerca:

Geomatica per i Beni Culturali

Geomatics for Cultural Heritage

Tema della ricerca

La ricerca ha come tema principale l'indagine delle possibilità applicative degli strumenti e metodi della Geomatica nel settore dei Beni Culturali, con particolare attenzione a 2 indirizzi:

- 1) il trattamento con metodi analitici della cartografia storica al fine di ottenere le informazioni necessarie alla narrazione delle trasformazioni dei paesaggi delle città e del territorio;
- 2) il secondo indirizzo riguarda il rilievo dei monumenti avendo come centro l'acquisizione e l'elaborazione delle nuvole di punti. Queste, ottenute per via laser scanning o fotogrammetrica, sono il dato più interessante e versatile nel rilievo e nella rappresentazione per la documentazione, la conservazione e il controllo dell'architettura.

I due settori si fondano in alcune applicazioni complesse (riferite a grandi complessi architettonici) in cui la componente spaziale si declina con la componente temporale all'interno di sistemi informativi (GIS).

The research presents as its main theme the investigation of possible applications of Geomatics' tools and methods in the field of Cultural Heritage, with great care to two courses:

- 1) historical maps processing by using analytical methods of in order to obtain essential information to describe the transformations of city and territory landscapes;
- 2) The second course relates to the survey of monuments having particular concern to point clouds' acquisition and processing. These clouds, obtained by laser scanning or photogrammetry, are the most interesting data in the survey and representation regarding documentation, conservation and architecture monitoring.

The two courses are based on some complex applications (referring to large architectural complex) in which the spatial component declines with the time one within the Information Systems (GIS).

Durata della ricerca: 36 mesi

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese

Pubblicazioni Numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 20.

Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato PDF

Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti previste dalla programmazione didattica, nei corsi di laurea di primo e secondo livello, incluse attività formative di carattere laboratoriale.

ALLEGATO n. 2 – sigla bando

Posto n.1) settore concorsuale: 08/B2 – Scienza delle Costruzioni

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo ICAR/08

L'attività prevista, nella ricerca e nella didattica, si svolgerà nell'ambito delle tematiche del SSD) ICAR/08

Tipologia di contratto: tip. A

regime di impegno: tempo pieno

Titolo del progetto di ricerca:

MODELLAZIONE DI MATERIALI CON MICROSTRUTTURA INTERNA: MODELLI CONTINUI - ANALITICI E NUMERICI- E MODELLI AD ELEMENTI DISCRETI PER LA CARATTERIZZAZIONE MECCANICA DI MURATURE

MODELS FOR MATERIALS WITH INTERNA MICROSTRUCTURE: ANALYTICAL AND NUMERICAL CONTINUOUS MODELS AND DISCRETE MODELS FOR MECHANICAL CHARACTERIZATION OF MASONRY

Tema della ricerca

Il tema della ricerca riguarda la formulazione di modelli analitici e numerici per la valutazione del comportamento meccanico di materiali eterogenei , con particolare attenzione a materiali tradizionali quali la muratura.

Il raggiungimento di questo obiettivo prevede la necessità di formulare modelli a diverse scale, in grado di quantificare l'incidenza di caratteristiche costitutive (es. disposizione delle eterogeneità, leggi costitutive di interfaccia...) e di valutare quale continuo equivalente può essere più idoneo alla rappresentazione del comportamento del materiale.

In dettaglio lo sviluppo della ricerca prevede formulazione ed implementazione di modelli numerici ad elementi discreti; formulazione di modelli continui (analitici e numerici) standard e microstrutturati con procedure di omogeneizzazione e/o altre procedure di identificazione.

The research topic is devoted to formulation of analytical and numerical models for evaluation of heterogeneous material mechanical behaviour . Particular attention will be focused to traditional materials i.e. masonry .

With this aim formulation of models at several scales is needed, such as to quantify the sensitivity to constitutive characteristics (i.e. heterogeneity arrangement, interface constitutive functions...) and to evaluate the more appropriate continuum for representing masonry behaviour.

In detail the research development envisages formulation and implementation of numerical discrete element models; formulation of continuous models (analytical and numerical) standard and with micro structure based on homogenization and/or identification procedures.

Durata della ricerca: 3 anni

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese

Pubblicazioni Numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12.

Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato PDF

Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti previste dalla programmazione didattica, nei corsi di laurea di primo e secondo livello, incluse attività formative di carattere.

Venezia, 03 settembre 2013

ALLEGATO n.3 - sigla bando _____

Posto n. 1 settore concorsuale: Macrosettore 08/D – PROGETTAZIONE

ARCHITETTONICA, settore 08/D1 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo : ICAR/14 – COMPOSIZIONE

ARCHITETTONICA E URBANA.

L'attività prevista, nella ricerca e nella didattica, si svolgerà nell'ambito delle tematiche del SSD ICAR/14 – COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

Tipologia di contratto: tip. A

Regime di impegno: tempo pieno

Titolo del progetto di ricerca:

Continuità nel Moderno e permanenza nella contemporaneità delle relazioni tra composizione e costruzione dell'architettura.

Continuity in Modern Architecture and the continuation today of the relationship between composition and construction.

Tema della ricerca

Il tema della ricerca riguarda la conoscenza dei principi della composizione e delle tecniche della costruzione e delle loro relazioni nelle teorie e nelle architetture più significative del panorama internazionale del XX e XXI secolo, così come concerne le implicazioni di questo rapporto nella didattica del progetto di architettura.

Il ricercatore deve indagare materiali, elementi, principi, metodi e teorie relativi alle relazioni tra le forme e la costruzione della nuova architettura e degli interventi in contesti antichi progettati e realizzati nel XX e XXI secolo.

The issue of the research is the understanding of the principles of composition and construction techniques and their relations in the theories and architectures most significant on the international scene of the twentieth and twenty-first century, as well as to the implications of this relationship in the teaching of architectural design.

The researcher should investigate materials, elements, principles, methods and theories of the relations between the forms and the construction of the new architecture and ancient contexts of interventions designed and manufactured in the twentieth and twenty-first century.

Durata della ricerca: 36 mesi

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese

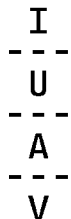
Pubblicazioni

Numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato pdf su supporti CD o DVD

Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti: previste dalla programmazione didattica, nei corsi di laurea di primo e secondo livello, incluse attività formative di carattere laboratoriale

Carrying out educational activities, and also supplementary service provided to students by educational programmes, in the degree courses of first and second level, including workshop like training activities .



ALLEGATO n. 4 – sigla bando _____

Posto n. 1 settore concorsuale: 08/E 2

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo : ICAR/18

L'attività prevista, nella ricerca e nella didattica, si svolgerà nell'ambito delle tematiche del SSD: ICAR/18

Tipologia di contratto : tip. A

regime di impegno : tempo pieno

Titolo del progetto di ricerca :

Visualizzare le città

Visualizing Cities

Tema della ricerca:

La ricerca si propone di concepire nuovi modi di studiare la Storia della città che, senza tralasciare un solo tassello degli strumenti filologici tradizionali, sfrutti anche le potenzialità delle nuove tecnologie multimediali per permettere di restituire una serie di trasformazioni degli insediamenti altrimenti difficili da restituire. La ricerca si basa su due presupposti paralleli (da dimostrare):

- *che le dinamiche che caratterizzano gli spazi urbani possano essere comprese meglio combinando tecniche interpretative diverse;*
- *che esista un pubblico potenzialmente ampio interessato a questi problemi per il quale occorre trovare linguaggi adeguati, che tuttavia non trascurino la scientificità del messaggio da trasmettere.*

The research aims at conceiving new ways of studying urban history that, without leaving a single stone in the philology of the traditional tools unturned, can draw the potential of today's multimedia technology to piece together complex long-term events otherwise difficult to reconstruct. The research is based on the parallel hypothesis (to be demonstrated):

- that the dynamics which increasingly characterize the urban settlements can be best understood by combining different interpretative techniques;
- that there is a broad audience potentially interested to these questions, but we need to find adequate languages to join it, not renouncing to the scientific values to be transmitted.

Durata ricerca: 3 anni

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: francese

Pubblicazioni Numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12.

Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato: PDF

Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti previste dalla programmazione didattica, nei corsi di laurea di primo e secondo livello , incluse attività formative di carattere laboratoriale.

Venezia, 03 settembre 2013

ALLEGATO n. 5 – sigla bando _____

Posto n°. 1) settore concorsuale: 08/E2

Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: SSD – ICAR/19 RESTAURO

L'attività prevista, nella ricerca e nella didattica, si svolgerà nell'ambito delle tematiche del SSD ICAR/19 RESTAURO

Tipologia di contratto: tipologia A

Regime di impegno: TEMPO PIENO

Titolo del progetto di ricerca:

Il linguaggio architettonico contemporaneo per il restauro: interventi conservativi e nuovi inserimenti.

The language of contemporary architecture for building restoration: conservation treatments and new insertions.

Tema della ricerca:

Il tema della ricerca riguarda il linguaggio architettonico contemporaneo adottato nella definizione degli interventi destinati alla conservazione ed alla trasmissione degli edifici del passato. Per linguaggio si intende tanto quello adottato per gli interventi volti alla conservazione dell'esistente, quanto quello per le modificazioni e le aggiunte. La domanda iniziale della ricerca è verificare se questo linguaggio differisce da quello per la costruzione del nuovo, magari nell'opera di uno stesso architetto.

Il tema, pur presente in ogni intervento, non è stato ancora studiato, ne minimamente sistematizzato.

Grande rilievo, nello studio di progetti significativi e studi dedicati al linguaggio architettonico, deve essere dato al momento dell'interpretazione dell'esistente, chiave di lettura di qualsiasi intervento di restauro qualificato. Interpretazione che prende corpo nel fare progettuale e operativo destinato alla conservazione della materia del costruito come alla definizione di elementi nuovi ad esse dedicati, concorrendo a realizzare "un'unitaria espressione completamente nuova nella sua interezza".

The object of the research project concerns the language of the contemporary architecture particularly declined in the field of conservation intervention aimed at preserving historical buildings and at transmitting them to the future.

With the term "language" we refer both to the language used for the conservation treatments and to the language used for the realization of transformation and new additions.

The starting point of the research would be aimed at verifying whether or not the contemporary language chosen in the field of restoration differs from the one used for new buildings, although authored by the same architect.

Although such theme characterizes every conservation intervention, so far it has neither been analysed nor it has been systematized at all.

The moment of the extant architectures' interpretation will be the key for understanding any qualified intervention of "architecture for restoration". The interpretation takes shape both in the design and in the operative choices; moreover it is focused both on the conservation of materials and on the insertion of new elements; finally, it contributes to the realization of a "totally new unitary expression in its entirety".

Durata della ricerca: 36 mesi

Lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: INGLESE

Pubblicazioni: Numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a DODICI.

Tali pubblicazioni andranno presentate anche in formato pdf su supporto CD o DVD

Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti: saranno svolte come previste dalla programmazione didattica, nei corsi di laurea di primo e secondo livello, incluse le attività formative di carattere laboratoriale.

DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO

n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia A, a valere sui fondi del progetto europeo Sketching Audio Technologies using Vocalizations and Gestures (acronimo SkAT-VG) - coordinatore scientifico prof. Davide Rocchesso come di seguito descritto:

Settore concorsuale: 01/B1

Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: INF/01

Tipologia: A (junior)

Regime di impegno: Tempo pieno

Titolo della ricerca: Voce e gesto come strumenti per il sound design (*Voice and gesture as tools for sound design*)

Tema della ricerca: Concezione e progettazione di strumenti per l'elaborazione di voce e gesto finalizzati alla trasformazione in modelli parametrici di sintesi, funzionali alle pratiche di sound design. La durata della ricerca è di anni 3. (*Conception and design of tools for voice and gesture processing aimed at the transformation into parametric synthesis models, functional to sound design practices. Duration of the research is three years.*)

Pubblicazioni: I candidati possono presentare un massimo di 12 pubblicazioni. (*Applicants can provide up to 12 publications*)

Attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti previste: Il ricercatore svolgerà attività di ricerca all'interno del progetto europeo SkAT-VG. Questa attività comprende lo svolgimento di workshop di progettazione sul tema del "sonic interaction design" che coinvolgeranno gli studenti dell'Università Iuav di Venezia in forma di didattica integrativa.

E' richiesta una ottima conoscenza della lingua Inglese

DIPARTIMENTO DI CULTURA DEL PROGETTO

1)n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, a valere su assegnazione di punti organico al dipartimento per l'anno 2010 così descritto:

Settore concorsuale: 12/D1 "Diritto Amministrativo"

Settori scientifico disciplinari di riferimento per il profilo: IUS/10 "Diritto Amministrativo"

Tipologia contratto : A (junior)

Regime di impegno: tempo pieno

Titolo della ricerca: "Diritto e diritti"

Tema della ricerca : Il rinnovato orizzonte della riqualificazione-rigenerazione urbana, in parallelo allo sviluppo della nuova sensibilità e attenzione all'uso delle risorse non rinnovabili e al paesaggio, pongono al centro della riflessione la relazione tra diritti (individuali) e diritto (collettivo).

La ricerca si propone di sviluppare le tematiche giuridiche relative alle relazioni pubblico/privati nell'esercizio dei poteri amministrativi e delle forme cooperative applicate alle relazioni tra soggetti pubblici territoriali e operatori privati con particolare riferimento alla definizione degli assetti territoriali ed urbani nel rispetto dei principi di sostenibilità e proporzionalità.

Attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti previste : L'attività che si prevede venga svolta dal ricercatore, consisterà principalmente in attività di ricerca sui temi del progetto ed in un'attività didattica e didattica integrativa da svolgersi nell'ambito della programmazione didattica del dipartimento di Culture del Progetto, particolarmente nelle attività formative di carattere laboratoriale, con riferimento al diritto amministrativo, al diritto del governo del territorio, al diritto urbanistico, al diritto dell'ambiente, al diritto dei beni culturali e del paesaggio, al diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Programma di ricerca : Il ricercatore, nell'ambito delle tre annualità, dovrà svolgere attività di ricerca relativamente alla dimensione giuridica del governo del territorio, dell'edilizia nonché in ordine profili giuspubblicistici del diritto dell'ambiente, dei beni culturali e del paesaggio, del diritto d'autore e della proprietà intellettuale, anche assicurando una adeguata conoscenza dei profili teorici e delle questioni specifiche più rilevanti del diritto delle amministrazioni pubbliche. Nel quadro degli ambiti di ricerca suindicati, in particolare, il ricercatore si soffermerà sui profili giuridici concernenti i processi di riqualificazione e rigenerazione urbana, adendo particolare riguardo alla dialettica tra la portata delle posizioni giuridiche soggettive coinvolte e la dimensione pubblica ovvero collettiva delle trasformazioni urbane.

A tal fine, l'indagine si concentrerà sugli istituti, gli strumenti, le formule procedurali e le modalità procedurali attraverso cui si compongono e definiscono le relazioni tra soggetti pubblici e privati rispetto all'esercizio dei poteri amministrativi rilevanti ai fini del governo delle trasformazioni urbane.

2) n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, a valere su assegnazione di punti organico al dipartimento per l'anno 2012 così descritto:

Settore concorsuale: 11/B1-Geografia

Settori scientifico disciplinari di riferimento per il profilo: M-GGR/01 Geografia

Tipologia contratto: B (senior)

Regime di impegno: tempo pieno

Titolo della ricerca: "Globalizzazione, processi culturali, trasformazioni territoriali"

Tema della ricerca: La ricerca si occupa dei caratteri e delle dinamiche che connotano la città e il territorio, intesi nel loro insieme come palinsesto, fondamentale bene comune e capitale fisso sul quale si appoggiano ed evolvono le morfologie fisiche e sociali, in un contesto che sta radicalmente cambiando con somiglianze e differenze nelle diverse parti del mondo. Affrontando la complessità della città e del territorio, anche a partire da casi significativi e facendo riferimento alle indagini più avanzate a livello internazionale, l'impegno richiesto riguarda gli aspetti della descrizione e interpretazione delle forme e dei processi di trasformazione della città e del territorio, riflettendo contemporaneamente sul senso dello sguardo geografico. L'impegno scientifico richiesto riguarda quindi sia la riflessione critica che la formulazione di pratiche e teorie descrittive e interpretative in relazione ai temi geografico-territoriali, socio-economici e culturali, mirando alla definizione di nuovi approcci descrittivo/interpretativi adeguati ai sistemi urbani e territoriali contemporanei. Esperienze qualificate nei settori della analisi urbana e territoriale, delle ecologie urbane, della riflessione disciplinare geografica saranno valutate positivamente.

Attività di ricerca, didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti previste : L'attività che si prevede venga svolta dall'assegnatario, consisterà principalmente in attività di ricerca sui temi dell'analisi urbana e territoriale e in un'attività didattica e didattica integrativa da svolgersi nell'ambito della programmazione didattica del dipartimento di Culture del Progetto, particolarmente nelle attività formative di carattere laboratoriale.

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 74 Cda/2013/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

8 Contratti e convenzioni:

a) convenzione con LTS Land Technology & Services srl per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia "a" con regime a tempo definito per la durata di 3 anni presso il dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi dell'università luav di Venezia

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nel dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi si rende necessario, in virtù del crescente interesse scientifico e delle conseguenti necessità didattiche e di ricerca nel campo dell'innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani e del territorio, potenziare le attività didattiche e di ricerca nel settore scientifico disciplinare ICAR/ 13, in coerenza con i prestabiliti criteri di programmazione e nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio, mediante la stipula di n. 1 contratto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito della durata di 3 anni per il settore scientifico disciplinare ICAR/ 13.

Informa altresì che il dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi si è espresso favorevolmente in merito alla predetta attivazione di contratto con delibera del consiglio di dipartimento del 28 novembre 2012 e con decreto del direttore del dipartimento stesso 6 settembre 2013 n. 97 e che la Società LTS Land Technology & Services srl, la cui attività riguarda principalmente il settore Geomatica e Geologia, ha manifestato un fattivo interesse ai progetti di ricerca e didattica nel predetto settore scientifico disciplinare ed è interessata a sviluppare dette attività al fine di un miglior raggiungimento dei propri obiettivi e finalità.

La Società LTS Land Technology & Services srl intende pertanto partecipare al potenziamento della ricerca e della didattica nel settore scientifico disciplinare ICAR/ 13, con adeguato finanziamento per l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito della durata di 3 anni presso il dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi per il seguente programma di ricerca "City Model-City Sensing".

La Società LTS Land Technology & Services verserà all'Università luav di Venezia l'importo di € 108.693,00 ad integrale copertura del costo di n. 1 ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito della durata di 3 anni oltre ad una maggiorazione del 5% annuo al fine di far fronte agli incrementi retributivi, previdenziali e/o fiscali. A tal fine la Società LTS Land Technology & Services srl ha fornito adeguata fidejussione bancaria, allegata alla presente deliberazione.

Il responsabile scientifico è il prof. Luigi Di Prinzio.

Il presidente informa pertanto che la convenzione oggetto della presente deliberazione risponde ai requisiti prescritti dalla nota ministeriale 5 aprile 2013, n. 8312 in materia di assunzioni con contratti gravanti su finanziamenti esterni, in quanto riporta la tipologia di contratto finanziato, il SSD, l'importo e durata ed i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia di fidejussione, a copertura del finanziamento.

Il presidente comunica inoltre, che, sempre ai sensi della predetta circolare, sulla presente convenzione è richiesto il parere preventivo del collegio dei revisori, il quale come riportato con proprio verbale n. 6 dell'8 ottobre 2013 prot. 11718 ha espresso parere favorevole sulla copertura per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) a valere su fondi esterni messi a disposizione dalla società LTS Land Technology & Services srl, garantiti da fidejussione bancaria allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2) e che e nella seduta del 2 ottobre 2013 il senato accademico ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione in oggetto.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia "a" con regime a tempo definito per la durata di 3 anni presso il

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 74 Cda/2013/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi dell'Università luav di Venezia

Tra

La Società LTS Land Technology & Services srl CF e P.IVA 03616460261 con sede in Treviso Viale della Repubblica n. 209 rappresentata dal dott. Nuccio Bucceri presidente consiglio di amministrazione

e

l'Università luav di Venezia con sede in Santa Croce 191, Venezia 30135, rappresentato dal rettore pro tempore prof. Amerigo Restucci

vista la Legge 30.12.2010 n. 240;

visto il regolamento per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università luav di Venezia;

premesso

1) che nel dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi, in virtù del crescente interesse scientifico e delle conseguenti necessità didattiche e di ricerca nel campo dell'innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani e del territorio, si intende stipulare n. 1 contratto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito della durata di 3 anni per il settore scientifico disciplinare ICAR 13;

2) che la Società LTS srl, la cui attività riguarda principalmente il settore Geomatica e Geologia, ha manifestato un fattivo interesse ai progetti di ricerca e didattica nel predetto settore scientifico disciplinare;

3) che la Società LTS srl è interessata a sviluppare dette attività al fine di un miglior raggiungimento dei propri obiettivi e finalità;

4) che la Società LTS srl intende partecipare al potenziamento della ricerca e della didattica nel settore scientifico disciplinare ICAR 13 con adeguato finanziamento per l'istituzione di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito della durata di 3 anni presso il dipartimento di dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto della presente convenzione è il finanziamento da parte della Società LTS Land Technology & Services srl di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito della durata di 3 anni presso il dipartimento di dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi per il settore scientifico disciplinare Icar 13 per il seguente programma di ricerca "City Model-City Sensing".

Articolo 3

La Società LTS Land Technology & Services srl si impegna ad erogare all'Università luav di Venezia l'importo di € 108.693,00 (centoottomilaseicentonovantatre/00) ad integrale copertura del costo di n. 1 ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito della durata di 3 anni oltre ad una maggiorazione del 5% annuo al fine di far fronte agli incrementi retributivi, previdenziali e/o fiscali.

Tali importi dovranno essere versati in tre rate con cadenza annuale.

Il pagamento della prima rata dovrà avvenire all'atto della sottoscrizione della presente convenzione mediante bonifico bancario e le successive due rate dovranno essere effettuate ogni anno entro e non oltre il mese in cui è stata stipulata la convenzione.

A tal fine a garanzia dell'integrale e puntuale adempimento dell'obbligazione pluriennale in relazione alle rate rimanenti da versare a questo Ateneo, la Società LTS Land Technology & Services srl deposita, all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, idonea fideiussione bancaria n. rilasciata da in data

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 74 Cda/2013/Arsbl/sistema bibliotecario e documentale	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico all'Università luav di Venezia coordinate bancarie IBAN

Banco Popolare

Santa Croce, Fondamenta Santa Chiara 515 30135 Venezia

IBAN IT36D0503402071000000020500

BIC: BAPPIT21710

La fideiussione, per un importo pari al costo del finanziamento stimato aumentato del 5%, deve prevedere il diritto dell'ateneo a ricevere dal fideiussore la corresponsione dell'intero importo garantito su semplice richiesta, senza previa escussione del debitore principale. Qualora la fideiussione non pervenga nel termine richiesto o non sia conforme alle caratteristiche richieste, l'Università potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione.

Resta inteso che si potrà addivenire all'eventuale rinnovo della presente convenzione di finanziamento, soltanto previa consegna all'Università di ulteriore idonea fideiussione a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'eventuale rinnovo.

Articolo 4

La presente convenzione ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione con possibilità di proroga per ulteriori due anni.

Articolo 5

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, valgono le norme del Codice Civile e del Regolamento per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università luav di Venezia.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
 - visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6
 - rilevata la necessità di potenziare le attività didattiche e di ricerca nel settore scientifico disciplinare ICAR/ 13, in virtù del crescente interesse scientifico e delle conseguenti necessità didattiche e di ricerca nel campo dell'innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani e del territorio
 - rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 ottobre 2013;
 - rilevato che il collegio dei revisori con proprio verbale n. 6 dell'8 ottobre 2013 ha espresso parere favorevole sulla copertura per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) a valere su fondi esterni messi a disposizione dalla società LTS Land Technology & Services srl, garantiti da fideiussione bancaria allegata alla presente delibera;
- delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Società LTS Land Technology & Services srl per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia "a" con regime a tempo definito per la durata di 3 anni presso il dipartimento di pianificazione e progettazione in ambienti complessi dell'Università luav di Venezia secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Spett.
UNIVERSITA' I.U.A.V.
Dipartimento di Pianificazione
e Progettazione
Santa Croce, 191
30135 VENEZIA

Treviso, 25/09/2013

GARANZIA BANCARIA N° 460011496384

Premesso:

- che avete sottoscritto una Convenzione con la società LTS LAND TECHNOLOGY & SERVICES LTD. con sede in Treviso, viale della Repubblica 209, codice fiscale e partita IVA 03616460261, finalizzata al finanziamento di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato di tipologia "A", con regime a tempo definito, per la durata di anni 3 (tre);
- che, all'art.3 della Convenzione, avete pattuito da parte della società LTS LAND TECHNOLOGY & SERVICES LTD. la copertura integrale dei costi pari a euro 108.693,00, maggiorati del 5% e, quindi, per l'importo totale di euro 114.127,65 (centoquattordicimilacentosettantasette/65);
- che tale importo dovrà essere versato in 3 (tre) rate di importo pari a euro 38.042,55 (trentottomilaquarantadue/55) cadauna con cadenza annuale entro e non oltre il mese in cui è stata stipulata la convenzione;
- che la prima rata deve essere pagata contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione e che quindi l'ammontare delle rate residue ammonta ad euro 76.085,10 (settantaseimilaottantacinque/10);
- che a garanzia dei pagamenti sopraindicati è stato richiesto dalla Parte venditrice idonea garanzia bancaria;

tutto ciò premesso,

la sottoscritta UniCredit S.p.A., Sede Sociale: via Alessandro Specchi 16 – 00186 Roma, Direzione Generale: Piazza Cordusio – 20123 Milano, cap. soc. € 19.654.856.199,43 interamente versato, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Unicredit – Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 – cod. ABI 02008.1, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, cod. fisc. e P. IVA n°00348170101, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia (di seguito denominata "Banca"), rappresentata da Cinzia Lorenzon, Quadro Direttivo di IV° livello, nata a Venezia il 23/02/1957, si costituisce fideiussore solidale nell'interesse della società LTS LAND TECHNOLOGY & SERVICES LTD. e a Vostro favore, fino alla concorrenza massima di euro 76.085,10 (settantaseimilaottantacinque/10), a garanzia degli esatti e puntuali

pagamenti che la società LTS LAND TECHNOLOGY & SERVICES LTD. dovrà effettuare per gli importi e alle scadenze indicati in premessa.

Resta inteso che, qualora entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di ogni singola rata non pervenga alla Banca eventuale richiesta di pagamento a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la garanzia si intenderà automaticamente decurtata per un importo pari a quello della rata scaduta. In conseguenza, la Banca si impegna a versarVi entro l'importo originario o decurtato, ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni e/o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., quell'importo che indicherete come non pagato dalla società LTS LAND TECHNOLOGY & SERVICES LTD., alla sola condizione che sia prodotta richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indicante la somma non versata entro 15 (quindici) giorni dalla data della singola scadenza, in relazione alla presente garanzia.

La garanzia prestata ha validità dalla data odierna e fino al 30/09/2015; trascorsi 15 (quindici) giorni da quest'ultimo termine senza che sia pervenuta alla Banca richiesta di pagamento, la garanzia si intenderà decaduta e priva di qualsiasi ulteriore efficacia, anche senza la materiale restituzione del presente atto in originale.

La presente garanzia è regolata dalla Legge italiana. Per qualsiasi eventuale controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente impegno, sarà competente a giudicare il Foro di Venezia.

UniCredit S.p.A.
Distretto Treviso Appiani
Crisie Lorenzetti

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 75 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 1/4
--	------------

8 Convenzioni:

b) protocollo d'intesa con HD System srl finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema teorico – sperimentale volta a definire un sistema di intervento per consolidamento di strutture murarie

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 2 ottobre 2013 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema teorico-sperimentale volta a definire un sistema di intervento per consolidamento di strutture murarie.

Il presidente informa che HD System srl è una società che da anni si occupa attraverso il proprio laboratorio di progettazione di prodotti rispondenti alle specifiche esigenze del cantiere e che conta numerose esperienze di collaborazione con enti ed istituti per testare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei prodotti avendo come fine quello di sviluppare i materiali, tecnologie e i processi costruttivi innovativi.

Al fine di approfondire sistemi di consolidamento di strutture murarie, HD System Srl intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore delle costruzioni, collaborando con il dipartimento di architettura costruzione conservazione che dispone di competenze scientifiche in materia di analisi e intervento su strutture murarie storiche.

A tale riguardo, il presidente informa che nella seduta di consiglio del 12 settembre 2013 il dipartimento di architettura costruzione conservazione ha approvato il protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, dove sono previste le seguenti attività:

- sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca;
- la fornitura a luav-DACC di strumenti, materiali, prodotti;
- organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte;
- esecuzione in forma coordinata di attività didattiche, lezioni o workshop;
- sviluppo progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti ed i laureati della luav;
- promuovere congiuntamente i risultati di ricerca e sperimentazione;
- sviluppo di procedure di valutazione di efficacia di interventi di consolidamento con particelle traccianti.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Antonella Cecchi.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sottoriportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e HD System srl

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con.....

e

HD System Srl - partita I.V.A. 01431610227, rappresentata da Dott. Odorizzi Stefano nato a CLES (TN) il 20/05/1961 in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della Società in via Nazionale 157 cap38010 Tassullo (TN), legittimato alla firma del presente atto.

premesse:

– che luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 75 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 2/4
--	------------

– che l'Università luav, in particolare mediante il dipartimento di architettura costruzione conservazione (DACC), di seguito nominato luav-DACC, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore di scienza delle costruzioni, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;

– che HD System Srl intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore delle costruzioni, al fine di approfondire sistemi di consolidamento di strutture murarie;

– che HD System Srl. e luav-DACC dispongono di competenze scientifiche in materia di analisi e intervento su strutture murarie storiche;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

luav-DACC e HD System Srl riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema teorico-sperimentale volta a definire un sistema di intervento per consolidamento di strutture murarie.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- sviluppo di progetti di ricerca, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio o assegni di ricerca;
- la fornitura a luav-DACC di strumenti, materiali, prodotti;
- organizzazione di seminari, giornate di studio, corsi di formazione per sviluppare le conoscenze e monitorare lo stato dell'arte;
- esecuzione in forma coordinata di attività didattiche, lezioni o workshop;
- sviluppo progetti di tirocinio formativo o post-laurea per gli studenti ed i laureati della luav;
- promuovere congiuntamente i risultati di ricerca e sperimentazione.
- sviluppo di procedure di valutazione di efficacia di interventi di consolidamento con particelle traccianti.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

HD System Srl individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il dott. Odorizzi Stefano

luav-DACC individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Antonella Cecchi.

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 75 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 3/4
--	------------

utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav-DACC e da HD System Srl nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato l'interesse finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema teorico-sperimentale volta a definire un sistema di intervento per consolidamento di strutture murarie**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 2 ottobre 2013; delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con HD System**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 75 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 4/4
--	-------------------

**srl finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema teorico – sperimentale
volta a definire un sistema di intervento per consolidamento di strutture murarie
secondo lo schema sopra riportato.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 76 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 1/5 allegati: 1
--	---------------------------

8 Convenzioni:

c) convenzione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna "Rilevamenti, studi e ricerche per la ricostruzione del Duomo di S. Felice sul Panaro"

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di incarico di collaborazione della direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna.

Il presidente informa che la direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna è interessata ad attività che coinvolgano l'uso e l'ottimizzazione di tecnologie di rilievo e modellazione tridimensionale di ambienti e oggetti, in modo da implementare procedure atte all'acquisizione ad alta accuratezza metrica e all'archiviazione di manufatti, reperti e siti per il monitoraggio, la conservazione ed il recupero, dopo il sisma del 2012.

A tal fine, la direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna ritiene di affidare tale collaborazione all'Università Iuav di Venezia, soggetto in possesso delle conoscenze metodologiche ed esperienze applicative specifiche in quanto il dipartimento culture del progetto dell'Università Iuav di Venezia, con la collaborazione tecnica e scientifica del laboratorio di fotogrammetria del sistema dei laboratori di Ateneo, ha maturato un'ampia esperienza e competenza nelle attività di rilevamento stratigrafico costruttivo, nello studio storico dei monumenti, unitamente al rilievo integrato morfometrico 3D, diagnostiche e strutturali per il progetto di conservazione, restauro e recupero architettonico, urbano e paesaggistico.

A tale riguardo, il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 20 e 27 marzo 2013 ha approvato il protocollo d'intesa avente per oggetto lo svolgimento di studi, ricerche e attività connesse agli interventi sul patrimonio architettonico emiliano-romagnolo, con un particolare riguardo ai beni culturali colpiti dall'evento sismico.

Nell'ambito dell'incarico oggetto della presente delibera, sono previste le seguenti attività:

- analisi socio - urbanistica del territorio in cui è situata la chiesa di San Felice Vescovo;
- sperimentazione di integrazione tra tecniche di rilievo laser scanning e aerofotogrammetrico da drone;
- analisi storico - architettonica del bene, sia in relazione al tessuto urbano circostante sia in relazione alle caratteristiche dell'edificio stesso;
- studi e prove utili a valutare le caratteristiche fisico - meccaniche delle murature e le condizioni strutturali delle parti superstiti;
- Riflessioni storico-critiche sui possibili indirizzi progettuali per un futuro concorso di idee e/o di progettazione.

Per le attività su indicate, che avranno la durata di 8 mesi, è previsto un contributo di € 30.000,00.

La responsabilità scientifica è affidata al prof. Francesco Doglioni.

Il presidente dà lettura del testo dell'incarico sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Oggetto: SISMA 2012 - San Felice sul Panaro (MO) – Chiesa di San Felice Vescovo e Martire – Rilevamenti, studi e ricerche per la ricostruzione del Duomo di San Felice sul Panaro – Affidamento di incarico di collaborazione.

Considerati gli eventi sismici che hanno colpito la Regione Emilia Romagna nel mese di maggio 2012;

vista la deliberazione del consiglio dei ministri del 30 maggio 2012 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza;

visto il decreto legge n. 74/2012 – "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012" e la Legge di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 76 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 2/5 allegati: 1
--	---------------------------

Conversione n. 122/2012;

considerato che numerosi edifici monumentali delle province di Modena, Ferrara e Bologna sono stati colpiti dalle due scosse sismiche del 20 e 29 maggio, creando pericolo per la pubblica incolumità;

considerato che la chiesa di San Felice Vescovo e Martire di San Felice sul Panaro costituisce parte fondante del patrimonio storico - culturale del territorio colpito;

considerato che la direzione regionale è interessata ad attività che coinvolgano l'uso e l'ottimizzazione di tecnologie di rilievo e modellazione tridimensionale di ambienti e oggetti, in modo da implementare procedure atte all'acquisizione ad alta accuratezza metrica e all'archiviazione di manufatti, reperti e siti per il monitoraggio, la conservazione ed il recupero;

considerato che il dipartimento culture del progetto dell'Università luav di Venezia, con la collaborazione tecnica e scientifica del laboratorio di fotogrammetria del sistema dei laboratori di ateneo, ha maturato un'ampia esperienza e competenza nelle attività di rilevamento stratigrafico costruttivo, nello studio storico dei monumenti, unitamente al rilievo integrato morfometrico 3D, diagnostiche e strutturali per il progetto di conservazione, restauro e recupero architettonico, urbano e paesaggistico;

considerato che l'attività in questione riveste un interesse didattico per l'Università luav di Venezia per la possibilità di sviluppo di tesi di laurea, di costituire argomento di esercitazione progettuale di corsi e laboratori della laurea magistrale e rappresenta, per la direzione regionale per i beni culturali, un contributo di utilità sociale, in quanto attività diretta alla collettività in genere,

visto il protocollo di intesa siglato tra la direzione regionale per i beni culturali e paesaggistico dell'Emilia Romagna e l'Università luav di Venezia, assunto agli atti con prot. n.6874 del 06 maggio 2013;

visto l' articolo 125 comma 11 del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

si affida a codesta Università l'incarico di collaborazione per rilevamenti, studi e ricerche per la ricostruzione del Duomo di San Felice sul Panaro.

L'incarico si esplicherà attraverso cinque fasi:

a) Analisi socio - urbanistica del territorio in cui è situata la chiesa di San Felice Vescovo.

b) Sperimentazione di integrazione tra tecniche di rilievo laser scanning e

aerofotogrammetrico da drone che per Chiesa di San Felice Vescovo prevede:

- rete topografica di inquadramento da cui determinare la posizione dei punti d'appoggio alla fotogrammetria e dei punti per la georeferenziazione per la nuvola di punti;

- rilievo laser scanner degli esterni e interni con laser scanner con densità media della nuvola di 1 punto ogni 5 mm;

- rilievo fotogrammetrico con camere calibrate di tutti i fronti interni ed esterni;

- rilievo aero-fotogrammetrico con drone;

- restituzione grafica comprendenti le piante, sezioni e prospetti alla scala nominale 1:50. I prospetti saranno completati da fotopiani (raddrizzamenti) o ortofoto.

c) Analisi storico – architettonica del bene, sia in relazione al tessuto urbano circostante sia in relazione alle caratteristiche dell'edificio stesso.

d) Studi e prove utili a valutare le caratteristiche fisico – meccaniche delle murature e le condizioni strutturali delle parti superstiti.

e) Riflessioni storico-critiche sui possibili indirizzi progettuali per un futuro concorso di idee e/o di progettazione.

L' Università luav deve espletare tutte le attività specificate nell' "Allegato Tecnico" che costituisce parte integrante della presente nota.

L'esecuzione dell'incarico sarà seguito dall'arch. Paola Ruggieri funzionario della Direzione Regionale scrivente.

Il materiale deve essere catalogato e ordinato in cartelle e deve essere consegnato su supporto magnetico.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 76 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 3/5 allegati: 1
--	---------------------------

I risultati delle attività espletate sono di proprietà della Direzione Regionale e dell'Università Iuav di Venezia, fatto salvo il diritto di autore. Tali risultati potranno essere divulgati secondo le modalità da concordare preventivamente.

Le spese per le eventuali collaborazioni sono a totale carico dell'Università.

Il termine per l'espletamento dell'incarico è fissato in un massimo di 240 giorno, naturali e consecutivi, e comunque meglio specificato nell'allegato tecnico suddiviso secondo un cronoprogramma legato alle varie fasi.

Il corrispettivo contributo per l'incarico è pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) al netto dell'IVA e comprensivo di spese ed oneri.

Il pagamento del corrispettivo contributo verrà effettuato in due parti:

- il 50% alla consegna del materiale relativo alla fasi B e C (€ 15.000,00),
- il restante 50% alla consegna del materiale relativo alla fasi A e D (€ 15.000,00) e comunque all'ultimazione dell'incarico.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione delle relative note di addebito che dovranno essere intestata alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna. C.F. 91220990377.

Il contributo verrà erogato mediante versamento sul conto di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, intestato all'Università Iuav.

Con l'accettazione del presente incarico l'Università Iuav si uniforma alle norme legislative e regolamentari vigenti.

L'Università Iuav si obbliga a non comunicare a terzi le informazioni trasmesse dalla Direzione Regionale o comunque acquisite nel corso dell'esecuzione del presente incarico.

In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale.

La presente lettera di assegnazione funge da contratto.

Un originale della stessa dovrà essere restituita a questa direzione regionale firmata per accettazione e con apposizione di marca da bollo di € 16,00.

Allegato tecnico

Premesso che:

In data 19 agosto 2013 sono iniziati i lavori di rimozione delle macerie e contestuale messa in sicurezza delle strutture architettoniche della chiesa. La durata presunta dei lavori è di circa 120 gg. I lavori saranno svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e saranno seguiti dal personale interno del MIBAC (arch. Paola Ruggieri, RUP; ing. Alberto Lionello, Progettista e D.L.; Dott.ssa Nicoletta Giordani, Direttore operativo per la rimozione macerie; Geom. Vincenzo Vutera, Direttore operativo e Ispettore di Cantiere).

Nello specifico i lavori avranno come obiettivo la rimozione, la catalogazione e la conservazione delle macerie; la messa in sicurezza delle murature instabili; la realizzazione di una copertura provvisoria delle Cappelle del Crocifisso, del Rosario, dell'abside e di altri parti decorate della chiesa. Solo in una fase successiva è prevista la stabilizzazione di tutte le altre murature con le tecniche di restauro.

Nell'ambito di tali attività, la collaborazione che la Direzione Regionale richiede a Iuav ha lo scopo di documentare le fasi di rimozione delle macerie, di sviluppare rilevamenti di precisione, studi, analisi storico-architettoniche, prove fisico-meccaniche, ricerche e valutazioni critiche utili a consentire di avviare la progettazione per la conservazione delle strutture superstiti e per la ricostruzione del Duomo.

Per Iuav, l'attività prevista riveste rilevante interesse di ricerca scientifica, tra l'altro, per:

- la sperimentazione di integrazione tra tecniche di rilievo laser scanning e aerofotogrammetrico da drone (vedi oltre);
- lo studio del rapporto tra stratificazione costruttiva e vulnerabilità sismica;
- lo sviluppo delle possibili ipotesi progettuali in ordine alla ricostruzione di manufatti colpiti da sisma.

Riveste inoltre interesse didattico per la possibilità di sviluppo di tesi di laurea, di costituire

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

9 ottobre 2013 delibera n. 76 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 4/5 allegati: 1
--	---------------------------

argomento di esercitazione progettuale di corsi e laboratori della laurea magistrale. Può pertanto essere considerata coerente e funzionale rispetto ai fini istituzionali luav, e rappresentare un contributo di utilità sociale.

Ciò premesso, si conviene quanto segue:

Articolo 1

L'Università luav di Venezia, attraverso il dipartimento di culture del progetto (referente prof. Francesco Doglioni), che si avvarrà della collaborazione tecnica e scientifica del laboratorio di fotogrammetria del sistema dei laboratori di ateneo (referenti il prof. Francesco Guerra e dott. Luca Pilot), si impegna a sviluppare le seguenti attività:

a) Analisi socio – urbanistica del territorio in cui è situata la chiesa di San Felice Vescovo: obiettivo di questa fase della ricerca è la raccolta delle informazioni necessarie per comprendere il rapporto tra la costruzione originaria, tra ciò che rimane del bene dopo l'evento sismico e il contesto territoriale in cui si colloca;

b) Sperimentazione di integrazione tra tecniche di rilievo laser scanning e aerofotogrammetrico da drone per la documentazione di manufatti colpiti dal sisma. Lo scopo è quello di collaudare strumenti e tecniche in condizioni di difficile accessibilità e valutarne la velocità di acquisizione che le situazioni di emergenza richiedono.

Il rilievo della chiesa di San Felice Vescovo prevede:

- rete topografica di inquadramento da cui determinare la posizione dei punti d'appoggio alla fotogrammetria e dei punti per la georeferenziazione per la nuvola di punti;
- rilievo laser scanner degli esterni e interni con laser scanner con densità media della nuvola di 1 punto ogni 5 mm;
- rilievo fotogrammetrico con camere calibrate di tutti i fronti interni ed esterni;
- rilievo aero-fotogrammetrico con drone.

Con i dati così raccolti si procederà alla costruzione degli elaborati in proiezione ortogonale, comprendenti le piante, sezioni e prospetti alla scala nominale 1:50. I prospetti saranno completati da fotopiani (raddrizzamenti) o ortofoto. Le rappresentazioni di tipo fotografico saranno utili alla descrizione qualitativa dei fenomeni.

Le nuvole di punti opportunamente georeferenziate nello stesso sistema di riferimento, che costituiscono un modello tridimensionale discreto della chiesa per punti, potranno poi essere anche utilizzate per l'estrazione di profili verticali o orizzontali ovunque servano.

Il risultato saranno elaborati grafici accurati del manufatto utilizzando i modelli tridimensionali discreti delle nuvole di punti ottenute dai due sistemi per la documentazione dello stato del manufatto prima, durante e dopo la rimozione delle macerie, e prima dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza; in particolare, una volta ultimato lo sgombero delle macerie, saranno effettuati rilevamenti con successiva restituzione grafica delle pavimentazioni e delle strutture superstiti, al fine di consentire lo studio dei presidi temporanei necessari, e di costituire il supporto grafico per progettazioni preliminari e definitive.

Le operazioni di misura prevedono 3 fasi di acquisizione e relative restituzioni, anche parziali, che verranno concordate con il responsabile del procedimento e referente per la direzione regionale, arch. Paola Ruggeri:

B1 - la fase precedente allo sgombero delle macerie; la prima fase che documenta lo stato di fatto post-sisma viene eseguita prima dell'inizio della rimozione delle macerie;

B2 - una fase intermedia della rimozione delle macerie; la seconda fase a seguire la rimozione delle macerie nella parte centrale della chiesa in corrispondenza delle Cappelle del Crocifisso e del Rosario;

B3 - l'ultima fase di rilevamento verrà effettuata a rimozione delle macerie ultimata, prima della realizzazione di puntellazioni e protezioni.

Per quanto riguarda la fase precedente alla rimozione e la fase a rimozione ultimata, gli elaborati saranno costituiti da grafici di rilievo in scala 1:50 (pianta quotata con pavimentazioni ed elementi a terra, prospetti esterni, almeno quattro sezioni trasversali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

9 ottobre 2013 delibera n. 76 Cda/2013/Arsbl/gestione rapporti con il territorio	pagina 5/5 allegato: 1
--	---

e due sezioni longitudinali.

Verrà inoltre effettuato l'inserimento in grafici di restituzione dello stato pre-sisma dei rilievi dello stato attuale a sgombero ultimato, per consentire di valutare l'entità delle parti superstiti rispetto alla costruzione integra.

c) Analisi storico – architettonica del bene, sia in relazione al tessuto urbano circostante sia in relazione alle caratteristiche dell'edificio stesso. In particolare:

C1 - studio storico-formativo della fabbrica, basato su documentazioni iconografiche e fotografiche, documentazione archivistica e pubblicazioni;

C2 - rilevamento stratigrafico-costruttivo delle murature superstiti;

C3 - rilevamento e studio delle tipologie murarie appartenenti alle diverse fasi costruttive;

C4 - schema interpretativo dei meccanismi di danneggiamento e crollo.

Di tali ricerche sarà fornito un rapporto specifico.

d) Studi e prove utili a valutare le caratteristiche fisico – meccaniche delle murature e le condizioni strutturali delle parti superstiti. In particolare saranno eseguite:

D1 - prove soniche sui diversi tipi di murature, in modo che risultino rappresentative delle diverse fasi costruttive del manufatto;

D2 - rilevamento del comportamento alla sollecitazione a microtremiti di parti superstiti;

D3 - prove meccaniche su campioni di malta o su frammenti murari riferiti a diversi tipi di muratura.

Delle diverse prove sarà fornito un rapporto con i dati rilevati e le interpretazioni relative.

e) Riflessioni storico-critiche sui possibili indirizzi progettuali per un futuro concorso di idee e/o di progettazione.

Articolo 2

Le operazioni di studio e di rilievo andranno preventivamente concordate con il RUP e pianificate in un cronoprogramma generale di cantiere, in modo tale da non interferire con le lavorazioni e in particolare per consentire a tutti gli operatori di lavorare nel rispetto delle condizioni di sicurezza. La direzione regionale opererà per facilitare le attività di rilevamento e studio da parte di tecnici e ricercatori luav.

In via preliminare, il cronoprogramma prevede la consegna degli elaborati secondo la seguente tempistica:

- entro giorni 30 dalla stipula della convenzione, e comunque nel minor tempo possibile: elaborati B1;

- entro giorni 60 dalla stipula convenzione, e comunque nel minor tempo possibile: Elaborati B2, B3;

- entro giorni 120 dalla stipula della convenzione:

C1, C2, C3, C4, D1, D2;

- entro giorni 240, a conclusione della convenzione:

A, D3, E.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato l'interesse su attività che coinvolgano l'uso e l'ottimizzazione di tecnologie di rilievo e modellazione tridimensionale di ambienti e oggetti, in modo da implementare procedure atte all'acquisizione ad alta accuratezza metrica e all'archiviazione di manufatti, reperti e siti per il monitoraggio, la conservazione ed il recupero, dopo il sisma del 2012**

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) la stipula dell'incarico di collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna "Rilevamenti, studi e ricerche per la ricostruzione del Duomo di S. Felice sul Panaro secondo lo schema sopra riportato;
- 2) la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Francesco Doglioni	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Carla
	cognome	Di Francesco
	ruolo ricoperto:	DIRETTORE REGIONALE
	ente/società:	DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI dell'EMILIA-ROMAGNA
	indirizzo	Strada Maggiore, 80
	CAP	40125
	PARTITA IVA	
	C.F.	
	città	Bologna
	telefono uff.	0514298211
	telefono cell.	
	fax	0514298277
	e-mail	dr-ero@beniculturali.it
Oggetto della convenzione	SISMA 2012 - San Felice sul Panaro (MO) – Chiesa di San Felice Vescovo e Martire – Rilevamenti, studi e ricerche per la ricostruzione del Duomo di San Felice sul Panaro – Affidamento di incarico di collaborazione.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14	
Attività svolta :	A) Analisi socio – urbanistica del territorio in cui è situata la chiesa di San Felice Vescovo. B) Sperimentazione di integrazione tra tecniche di rilievo laser scanning e aerofotogrammetrico da drone. C) Analisi storico – architettonica del bene, sia in relazione al tessuto urbano circostante sia in relazione alle caratteristiche dell'edificio stesso; D) Studi e prove utili a valutare le caratteristiche fisico – meccaniche delle murature e le condizioni strutturali delle parti superstiti E) Riflessioni storico-critiche sui possibili indirizzi progettuali per un futuro concorso di idee e/o di progettazione.	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	possibilità di sviluppo di tesi di laurea, di costituire argomento di esercitazione progettuale di corsi e laboratori della laurea magistrale.	
Principali scadenze Operative	consegna del materiale relativo alla fasi B e C; consegna del materiale relativo alle fasi A e D all'ultimazione dell'incarico.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	

Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	8

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	30.000,00
B	Assegni di ricerca	0,00
C	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	0,00
D	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	0,00
E	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	8.000,00
F	Viaggi /Missioni	7.000,00
G	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	13.000,00
H	Consumo	2.000,00
I	Altro (specificare)	0,00
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		30.000,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 3)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	prove soniche su murature e di microtremore, elaborazione rapporti relativi	136	3.000,00
2	Ricerche storiche e stratigrafiche, elaborazione grafici e rapporti relativi	136	3.000,00
3	prove meccaniche su campioni murari	90	2.000,00
Totale complessivo (=3)		362	8.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	7.000,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	2.000,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	8.000,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	13.000,00
Totale piano della spesa		30.000,00